

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI L26

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	29
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	47
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	59
Commento agli indicatori	67

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecnologie Alimentari

Classe: L26

Sede: Bari

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti DiSSPA

Primo anno accademico di attivazione: 2020-2021

Gruppo di Riesame.

Componenti indispensabili

Prof. Carmine Summo (Coordinatore/Presidente del CdS¹ e responsabile del rapporto di riesame)

Sig.ra Molinini Giorgia (Rappresentante degli studenti² e componente del gruppo di Assicurazione Qualità - GAQ)

Altri componenti

Prof.ssa Annalisa De Boni (Docente del CdS, componente del GAQ e coordinatrice del gruppo di lavoro per la internazionalizzazione)

Prof.ssa Maria Calasso (Docente del CdS e componente del GAQ)

Dr.ssa Fara Martinelli (Manager didattico del DiSSPA, componente del GAQ e personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)

Dr. Antonio Raguso (Rappresentante del mondo del lavoro e componente del GAQ)

Sono stati consultati inoltre:

Prof. Francesco Caponio, presidente della commissione paritetica docenti/studenti del DiSSPA e coordinatore dell'interclasse L26-LM70 dall'a.a. 2013-2014 all'a.a. 2021-2022

Prof.ssa Stefania Pollastro, componente del Presidio di Qualità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

19 Luglio 2023

4 Settembre 2023

21 Settembre 2023

08 Ottobre 2023

Oggetti della discussione: Oggetti della discussione:

Il Gruppo di Riesame Ciclico (GdRC), corrispondente nella composizione al Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ, come sopra indicato) si è riunito definendo preliminarmente di operare prevalentemente per via telematica mediante una cartella condivisa su piattaforma MTeams, limitando a 4 gli incontri collegiali durante i quali sono state condivise le modalità operative e i contenuti delle diverse sezioni di RdRC. In riferimento al rappresentante degli studenti, il sig. Mattia Nicolò Semeraro componente del GdR/GAQ in data, risultando componente della CPDS (nomina del consiglio di Interclasse del 06/02/2023) è stato sostituito dalla sig.ra Molinini Giorgia (provvedimento del Coordinatore del CdS in data 20.07.2023, ratificato dal Consiglio di interclasse nella riunione del 08/10/2023).

Gli incontri sono stati calendarizzati come segue

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

- 19 Luglio 2023: Esame della normativa di riferimento e delle linee guida, prima verifica della documentazione necessaria e da consultare; definizione della data per la consultazione delle parti interessate; predisposizione dei questionari per la consultazione non presenziale delle parti interessate; definizione dell'organizzazione interna per la gestione delle attività;
- 4 Settembre 2023: Analisi dei dati disponibili relativi alle sezioni 1 e 2 del RdRC e redazione della prima bozza di tali quadri;
- 21 Settembre 2023: Analisi dei dati disponibili relativi alle sezioni 3, 4 e 5 del RdRC e redazione della prima bozza di tali quadri;
- 08 Ottobre 2023: Analisi del documento e accertamento delle azioni di miglioramento;
- 08 Ottobre 2023: Trasmissione del documento al Consiglio Interclasse L-26 & LM-70 per l'approvazione. I verbali sono disponibili sul sito del CdS (www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-clm-mdp/verbali-gruppo-di-aq)

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 12/10/2023

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Coordinatore ha sottoposto all'attenzione del Consiglio il rapporto di riesame ciclico relativo al Corso di Studio come redatto dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), ed inviato a tutti i membri del consiglio di interclasse in data 08 Ottobre 2023. Ha, inoltre, illustrato nel dettaglio il rapporto di riesame con particolare rilievo alle azioni di miglioramento che il corso dovrà intraprendere al fine di risolvere le criticità emerse dall'analisi.

Dopo una approfondita discussione le suddette azioni individuate dal GAQ sono state condivise da tutto il consiglio ed il rapporto è stato approvato all'unanimità.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il Corso di Studio Triennale in Scienze e Tecnologie Alimentari (CdS), nella sua attuale struttura è stato attivato nell'a.a. 2020-2021. Di seguito sono riportate le modifiche rispetto al precedente ordinamento.

- 2018. Visita di accreditamento da parte dell'ANVUR svoltasi il 15 novembre a seguito della quale il CdS è stato accreditato dall'Anvur, ricevendo un punteggio medio dei diversi punti di attenzione relativi ai Requisiti di Qualità del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari pari a 6,71. Come indicato nel Rapporto ANVUR "Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Università degli Studi di Bari Aldo Moro", Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 243 del 09/10/2019 (https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2019/12/Rapporto-ANVUR_AP_BARI-Aldo-Moro.pdf) è

emerso che le azioni di miglioramento messe in atto negli anni hanno permesso di formare un laureato rispondente alle esigenze del mondo del lavoro e che possa completare la sua formazione con il percorso magistrale o con master universitari. È emerso ancora che il CdS possiede un sistema in grado di gestire in modo più che soddisfacente le attività di revisione del CdS, anche grazie al coinvolgimento di personale formato sull'AQ, oltre che all'importante contributo degli studenti e alla vivace collaborazione nella gestione di reclami e criticità da parte dell'intero corpo docente e amministrativo. La dotazione di strutture per le attività didattiche, specialmente quelle laboratoriali e di esercitazioni pratiche, e la dotazione di personale tecnico-amministrativo dedicato alle diverse attività sono risultati, invece, carenti.

- 2019. Consultazione delle parti sociali in presenza, alla quale hanno partecipato rappresentanti di aziende agro-alimentari e organizzazioni di categoria, al fine di verificare l'adeguatezza dell'offerta formativa complessivamente erogata per i CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari e intercettare gli eventuali modificati dei fabbisogni formativi e gli sbocchi professionali del laureato in Scienze e Tecnologie Alimentari. Dai numerosi interventi nel corso del dibattito è stato sottolineato come la formazione universitaria del Tecnologo alimentare non possa essere esaustiva di tutti i numerosi settori di attività che il comparto alimentare comprende, sia in ambito locale che nazionale o estero, ma debba fornire un bagaglio di conoscenze e competenze utili a formare nel laureato una coscienza critica, tale da renderlo capace di aggiornare e reperire informazioni in maniera autonoma e adeguata ai diversi contesti nei quali il tecnologo potrà esercitare le sue funzioni. Inoltre, dalla consultazione è emersa una sostanziale conferma di quanto già evidenziato nelle precedenti consultazioni, in presenza e telematiche, del 2018 e sono stati anche evidenziati ulteriori ambiti di formazione, rappresentati da:

- i) integrazione dell'offerta mediante il rafforzamento delle competenze sulla padronanza delle lingue straniere, in particolare la lingua inglese, strategica sia per gli aspetti di comunicazione che per quelli tecnici;
- ii) conoscenza della normativa in materia di etichettatura con particolare riferimento agli aspetti nutrizionali;
- iii) competenze di tipo imprenditoriale (creazione di imprese, start-up, ricerca di fonti di finanziamento, accesso al credito) in virtù del ruolo che le nuove imprese hanno nello sviluppo complessivo del territorio.

- 2020. Consultazione telematica al fine di chiedere agli Enti un parere in merito ai cambiamenti complessivamente introdotti per il CdS triennale in Scienze e Tecnologie Alimentari conseguenti alle risultanze emerse dell'ultima consultazione in presenza del 2019. In particolare, la proposta approvata dal Consiglio di Interclasse L-26 e LM-70 ha introdotto e/o incrementato i crediti formativi relativi ai seguenti ambiti: i) inglese di base e tecnico, corrispondente almeno al livello B1; ii) processi biochimici della nutrizione; iii) diritto alimentare; iv) tracciabilità genetica. Le parti sociali che hanno espresso il loro parere, rappresentative di soggetti che compongono il sistema socio-economico di riferimento e sono interlocutori chiave al fine di orientare e validare efficacemente l'offerta formativa dei CdS, hanno evidenziato una soddisfacente corrispondenza tra l'offerta formativa dei CdS e la richiesta di formazione attesa, essendo i CdS in grado di formare un laureato idoneo sia all'inserimento nel mercato del lavoro sia per un'ulteriore formazione (Laurea Magistrale e/o Master universitari).

- In aggiunta all'ultima consultazione in presenza del 2019 e a quella telematica del 2020 sono stati presi in considerazione annualmente, come indicato nelle schede SUA, i report e le linee guida Federalimentare per la Valutazione e la Selezione degli attori della formazione continua del settore alimentare http://www.federalimentare.it/new2016/AreeOperative/FormazioneContinua/Linee_Guida_CTP_2019.pdf; nonché vari documenti inerenti l'area operativa della formazione continua:

http://www.federalimentare.it/new2016/AreeOperative/FormazioneContinua/Avviso_3-2018/Webinar_Conclusivo/DI_DOMIZIO_FEDERALIMENTARE.pdf;

http://www.federalimentare.it/new2016/reeOperative/FormazioneContinua/Avviso_3-2018/Webinar_Conclusivo/MEREU_INAPP.pdf

Inoltre, sono stati presi in considerazione i dati relativi al benchmarking nazionale e internazionale, inteso come confronto con le attività di ricognizione della domanda di formazione praticate dalle Università riconosciute come leader nel settore.

Quindi, si è arrivati a definire l'attuale offerta formativa del CdS anche nel rispetto delle linee guida definite nell'ambito del Coordinamento Nazionale dei Corsi di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari (CoSTAL), che ha permesso di uniformare i saperi minimi dei CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari nei diversi Atenei (<https://www.costal.org/saperi-minimi-costal/>).

- 2023. Il consiglio di Dipartimento del DiSSPA, sentito il parere del Consiglio di Interclasse L26-LM70 ha deliberato di prevedere per il CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari l'accesso libero previa verifica delle competenze di base relativamente agli ambiti della biologia, della chimica, della matematica e della fisica, eliminando il test di accesso a programmazione locale previsto fino all'a.a. 2022-2023. La delibera è stata motivata dalla constatazione che per due consecutivi anni non si è raggiunto il numero minimo di iscritti per l'esecuzione del test di accesso;

Nel corso del triennio, si è proceduto alla revisione dei Regolamenti attuativi relativi alle diverse attività previste nel CdS ed alla predisposizione di un Regolamento attuativo per l'acquisizione dei CFU a libera scelta dello studente. Tali regolamenti sono pubblicati sulla pagina web del CdS.

In ottemperanza a quanto riportato nel rapporto di riesame del 2018, è stato attuato il censimento dei possibili mutamenti nelle esigenze del mercato del lavoro, attraverso la consultazione in presenza del 2019 e la consultazione non presenziale del 2020. A differenza di quanto indicato nel rapporto di riesame del 2018, che riportava una cadenza triennale delle consultazioni presenziali, la successiva consultazione presenziale è stata eseguita il 25 Settembre 2023. Il GAQ del CdS, infatti, ha ritenuto opportuno attendere il termine del ciclo triennale dell'ordinamento del CdS (attivato nell'a.a. 2020-2021) per l'esecuzione della consultazione al fine di riportare un quadro esaustivo del profilo del laureato alle parti interessate. Come indicato nel rapporto di riesame del 2018 è stata consolidata la consultazione telematica con i rappresentanti degli stakeholders sempre ricorrendo agli studi di settore, alle opinioni delle aziende convenzionate per le attività di tirocinio curriculare (report riportati nel quadro C3 del SUA CdS e pubblicati sulla pagina web del CdS (<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/opinioni-sul-corso-di-studio>)) ed al benchmarking nazionale e internazionale.

In ottemperanza alla a quanto riportato nel rapporto di riesame del 2018, sezione 2, è stata consolidata la modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti mantenendo attivi i processi di revisione annuale delle schede di insegnamento da parte dell'apposito gruppo di lavoro. Ciò ha consentito di risolvere la criticità emersa nella relazione della CPSD del 2019 e 2020 relativa alla necessità di costante monitoraggio dei programmi di insegnamento del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari, al fine di renderli sempre armonizzati con quelli del Corso di Laurea Magistrale di pari nome.

A partire dall'a.a. 2019-2020 Il CdS, considerando che non vi è possibilità per il laureato triennale in Scienze e Tecnologie Alimentari di iscriversi all'albo professionale del Tecnologo Alimentare, ha ritenuto utile sostituire nel GAQ il rappresentante dell'ordine professionale con un rappresentante del mondo del lavoro.

La CPSD ha in diverse relazioni (2019 e 2020) evidenziato la necessità di incrementare il numero di CFU effettivamente conseguiti dagli studenti iscritti al primo ed al secondo anno, per facilitare la fruizione delle attività didattiche erogate negli anni successivi. Considerando i dati riportati sulle Schede di monitoraggio annuale (SMA), la percentuale di CFU conseguiti al I° anno sul totale dei CFU da conseguire (iC13) è risultato superiore sia a quella registrata negli altri CdS dell'area geografica che negli Atenei non telematici, in incremento rispetto agli anni precedenti di rilevazione, consentendo di raggiungere l'obiettivo relativo indicato dalle relazioni della CPSD. La percentuale di immatricolati che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU (iC15) e 40 CFU (iC16) al I anno o 1/3 (iC15BIS) e 2/3 (iC16BIS) dei CFU previsti al I anno è risultata superiore rispetto a quella registrata negli altri CdS dell'area geografica che degli Atenei non telematici, con un incremento sostanziale rispetto all'anno di rilevazione 2020. I dati confermano l'anomalia dei dati relativi all'anno 2020, dovuto all'evoluzione della crisi pandemica. Il 2021 ha fatto registrare dati in linea ed in molti casi migliori rispetto agli anni pre-pandemia.

Azione Correttiva n. 1.1	Integrazione del GAQ con il rappresentante del mondo del lavoro
Azioni intraprese	Il GAQ è stato integrato con un rappresentante del mondo del lavoro al fine di orientare le scelte formative verso le esigenze del contesto lavorativo
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è conclusa con l'inserimento del dr. Antonio Raguso nel GAQ, in qualità di rappresentante del mondo del lavoro, come indicato nel Quadro di presentazione della SUA CdS. L'azione è considerata efficace sulla base degli indicatori IC06, iC06BIS e iC06TER della Scheda di Monitoraggio Annuale, che hanno evidenziato incrementi continui negli anni arrivando nel 2022 al 34% (18.1% nel 2019), 30.8% (16% nel 2019) e 64% (53.8% nel 2019) rispettivamente. I dati sono attualmente in linea con i dati relativi al contesto geografico e nazionale di riferimento.

Azione Correttiva n. 1.2	Modifica dell'ordinamento del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari
Azioni intraprese	È stato modificato l'ordinamento del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari come risposta alle rilevanze emerse dalle consultazioni. Dal confronto tra il manifesto degli studi dell'a.a. 2019/2020 (https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/manifesti-degli-studi/manifesto-clstal-1920.pdf) e quello attuale (https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/manifesti-degli-studi/manifesto-degli-studi-cl-stal-2023-2024.pdf) è possibile evidenziare le modifiche che hanno portato alla nuova organizzazione. Le principali azioni possono essere riassunte nelle seguenti: - inglese di base e tecnico (3 + 3 CFU), corrispondente al livello B1; - BIO/10 Processi biochimici della nutrizione (6 CFU); - IUS/03 Diritto alimentare (3 CFU). Inoltre, al fine di consentire una maggiore flessibilità del percorso formativo, il CdS ha previsto l'attivazione di Corsi Integrati opzionali. Nello specifico, come indicato nel manifesto degli studi, sono previsti i seguenti corsi opzionali: C.I. Qualità e salubrità degli alimenti; C.I. Tracciabilità genetica e qualità delle produzioni erbacee; C.I. Qualità delle produzioni ortofrutticole; C.I. Qualità delle produzioni animali.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il ciclo naturale del CdS si è chiuso nell'a.a. 2022-23 ed i primi laureati in corso dell'ordinamento attuale si sono avuti nel luglio 2023. L'azione, pertanto, non si considera conclusa gli indici che si considerando saranno: <ul style="list-style-type: none"> • indicatori della didattica della Scheda di Monitoraggio Annuale (incremento del 5% dei valori di almeno 3 indicatori rispetto al valore dell'anno 2022); • ulteriori indicatori della didattica della Scheda di Monitoraggio Annuale (incremento di almeno il 2% dei parametri iC16, iC16BIS); • indicatori di approfondimento per la sperimentazione: Soddisfazione ed Occupabilità della Scheda di Monitoraggio Annuale (conferma negli anni del valore iC18 superiore al dato dell'area geografica di riferimento ed al contesto nazionale).

Azione Correttiva n. 1.3	Censimento delle mutate esigenze del mercato del lavoro mediante il mantenimento della cadenza triennale delle consultazioni in presenza e consolidamento della consultazione telematica.
Azioni intraprese	A differenza di quanto indicato nel rapporto di riesame del 2018, che riportava una cadenza triennale delle consultazioni presenziali, la successiva consultazione presenziale è stata eseguita il 25 Settembre 2023. Il GAQ del CdS, infatti, ha ritenuto opportuno attendere il termine del ciclo triennale dell'ordinamento del CdS (attivato nell'a.a. 2020-2021) per l'esecuzione della consultazione al fine di riportare un quadro esaustivo del profilo del laureato alle parti interessate. Come indicato nel rapporto di riesame del 2018 è stata consolidata la consultazione telematica con i rappresentanti degli stakeholders mediante la somministrazione di questionari con le parti interessate (associazioni di categoria, ordini e collegi professionali, imprese di settori affini a quello del CdS, imprese del terzo settore, centri di ricerca). Annualmente, come riportato nelle schede SUA CdS, si è ricorso anche a studi di settore ed al benchmarking nazionale e internazionale.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione si considera tuttora in corso. Il CdS si propone di effettuare la consultazione non presenziale con associazioni ex alunni e laureati, seguendo le indicazioni riportate sulla Guida alla consultazione delle parti interessata pubblicata dal Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Breve Descrizione: Rapporto sulla visita di Accreditamento periodico della visita ANVUR Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 243 del 09/10/2019

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafo 5.4 – Scienze e tecnologie alimentari (Classe di Laurea L-26)

Upload / Link del documento: https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2019/12/Rapporto-ANVUR_AP_BARI-Aldo-Moro.pdf
- Titolo: Rapporto del riesame ciclico del 2018

Breve Descrizione: Rapporto di Riesame ciclico che documenta, analizza e commenta i più importanti mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni correttive messe in atto; i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente; i cambiamenti ritenuti necessari in base a modifiche del sistema di riferimento, agli elementi critici individuati e alle azioni volte a migliorare le condizioni attuali e future.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Rapporto del riesame ciclico del 2018

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/gruppo-di-aq/riesame-ciclico/riesame-stal-l26-finale.pdf>
- Titolo: Relazione della CPSD anno 2019

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A e B riferito al CdS in Scienze e tecnologie Alimentari "STAL1"

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/dipartimento/organ/commissione-paritetica-docenti-studenti/verbali-relazioni-commissione-paritetica/relazioni-annuali-commissione-paritetica-docenti-studenti/Relazione%20CP2019_DiSSPA.pdf
- Titolo: Relazione della CPSD anno 2020

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A e B riferito al CdS in Scienze e tecnologie Alimentari "STAL1"

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/dipartimento/organ/commissione-paritetica-docenti-studenti/verbali-relazioni-commissione-paritetica/relazioni-annuali-commissione-paritetica-docenti-studenti/Relazione%20CP2020%20Dip_DiSSPA.pdf
- Titolo: Relazione della CPSD anno 2021

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A e B riferito al CdS in Scienze e tecnologie Alimentari "STAL1"

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/dipartimento/organi/commissione-paritetica-docenti-studenti/verbali-relazioni-commissione-paritetica/relazioni-annuali-commissione-paritetica-docenti-studenti/Relazione%20CP2021%20Dip_DiSSPA.pdf

- Titolo: Relazione della CPSD anno 2022

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A e B riferito al CdS in Scienze e tecnologie Alimentari "STAL1"

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/dipartimento/organi/commissione-paritetica-docenti-studenti/verbali-relazioni-commissione-paritetica/relazioni-annuali-commissione-paritetica-docenti-studenti/Relazione%20CP2022%20Dip_DiSSPA.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: verbale della consultazione in presenza con le parti sociali del 2019

Breve Descrizione: Verbale relativo alla consultazione in presenza del 27 Novembre 2019

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/verbali/consultazioni-parti-sociali>

- Titolo: Verbale di consultazione NON PRESENZIALE con le parti sociali del 2020

Breve Descrizione: Verbale relativo alla consultazione non presenziale del 2020

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/verbali/consultazioni-parti-sociali>

- Titolo: verbale della consultazione delle parti interessate in presenza 2023

Breve Descrizione: Verbale relativo alla consultazione in presenza delle parti sociali del 25 Settembre 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/verbali/consultazioni-parti-sociali>

- Titolo: verbale della consultazione NON PRESENZIALE con le parti interessate - imprese di settori affini a quello del CdS, imprese del terzo settore, centri di ricerca

Breve Descrizione: verbale relativo all'esito dei questionari utilizzati per la consultazione non presenziale delle parti interessate

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/verbali/consultazioni-parti-sociali>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Al fine di verificare che le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, fossero ancora valide nel Luglio 2023, al termine del ciclo della prima coorte di studenti del nuovo ordinamento del CdS è stata attivata una consultazione telematica con le parti interessate (associazioni di categoria, ordini e collegi professionali, imprese di settori affini a quello del CdS, imprese del terzo settore, centri di ricerca) predisponendo un questionario redatto secondo l'allegato 5 delle linee guida per la consultazione delle parti interessate messo a disposizione dal Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che è stato digitalizzato ed inviato ad oltre 50 tra imprese, associazioni di categoria, ordini e collegi professionali, imprese di settori affini a quello del CdS, imprese del terzo settore, centri di ricerca).

Inoltre, in data 25 settembre 2023 si è tenuta una consultazione presenziale con le parti interessate effettuata in modalità mista (presenza ed on-line) a cui hanno preso parte studenti ed ex studenti, docenti del CdS, il Presidente Regionale dell'Ordine dei Tecnologi Alimentari dott. Matteo Milanese, i rappresentanti a vario titolo di diverse aziende del settore alimentare.

La consultazione presenziale, in cui sono stati discussi gli aspetti legati a: i) le figure professionali che il CdS si prefigge di formare; ii) le competenze associate alle funzioni che si prevede che il laureato debba espletare; iii) gli sbocchi occupazionali; iv) gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi definiti per il CdS e l'articolazione del corso di Studio al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi formativi; v) la condizione occupazionale dei laureati attraverso studi di settore e le indagini Almalaurea; ha evidenziato la validità attuale del percorso formativo progettato ed attualmente in essere. In particolare, i diversi interventi delle parti interessate hanno posto l'attenzione sull'elevato livello di preparazione del laureato in Scienze e Tecnologie Alimentari e sulla validità del percorso formativo posto in essere dal CdS. Le parti interessate hanno inoltre evidenziato la rispondenza del profilo del Laureato triennale in Scienze e Tecnologie Alimentari rispetto alle competenze tecniche richieste dal mercato del lavoro. Le aree individuate come degne di approfondimento hanno riguardato in particolare la possibilità di arricchire il percorso con competenze relative alla comunicazione e negoziazione che possono essere skill utili per il contatto con i clienti; la gestione degli scarti di produzione, non solo in ottica di reimpiego, e la sicurezza nei luoghi di lavoro;

Dall'analisi non presenziale è emerso che la maggior parte delle aziende che hanno risposto al questionario (circa 20) hanno ospitato studenti del CdS per il tirocinio curriculare (90,9%) o per lo stage post-laurea (9,1%). La maggior parte delle aziende hanno assunto dopo il conseguimento del titolo laureati stipolando rapporti di lavoro sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato. In generale, le aziende si dicono molto soddisfatte circa l'operato degli studenti. I punti di forza più comunemente menzionati dalle aziende intervistate includono le buone conoscenze di base riguardanti i processi di trasformazione e delle materie prime, oltre che la loro preparazione trasversale che consente di possedere le conoscenze minime per gestire le problematiche basilari di un'azienda alimentare. La ridotta esperienza pratica è risultata la criticità richiamata più frequentemente dalle aziende.

Gli indicatori riportati nella scheda di monitoraggio annuale aggiornati a luglio 2023 evidenziano la bontà della progettazione del CdS. In particolare, emerge un generale allineamento dei dati del CdS, per l'ultimo anno di rilevazione, con quelli medi sia dell'area geografica che degli Atenei non telematici ed una positiva performance degli indicatori iC00a (avvii di carriera al primo anno) e iC00b (immatricolati puri) che, hanno fatto registrare valori superiori a quelli registrati per i CdS non telematici sia della stessa area geografica che nazionale. Conseguentemente anche il numero di iscritti (indicatore iC00d), e iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00e e iC00f) risulta essere superiore a quelli registrati per i CdS non telematici sia della stessa area geografica che nazionale. Come indicato nel quadro C2 della SUA CdS, relativamente all'accompagnamento al mondo del lavoro, i dati Almalaurea del 2022 evidenziano che a un anno dalla laurea il 73,6% dei laureati intervistati si è iscritto a un corso di laurea magistrale, mentre il 15,1% lavora. Il 20,8%, invece, lavora ed è contemporaneamente iscritto a un corso laurea magistrale. Inoltre, si evidenzia come la situazione occupazionale degli ultimi anni dei laureati di Bari è cresciuta e ormai abbastanza vicina, o addirittura paragonabile, a quella dei laureati delle sedi riconosciute come leader nel settore delle Scienze e Tecnologie Alimentari (L-26) e generalmente superiore rispetto a quella dell'altro Ateneo in Puglia (Foggia), dove è presente un corso di laurea L-26. L'assenza di criticità rispetto al punto in oggetto è attestata dall'indicatore iC25 sulla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS con dati che superano il dato nazionale e dell'area geografica. Analizzando i dati relativi al profilo dei laureati forniti da Almalaurea il 94% circa degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di laurea ed oltre l'89% dei laureati si reinscriverebbe al CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Il GdR evidenzia tuttavia, come i dati Almalaurea aggiornati a Giugno 2023 non riportano i giudizi dei laureati dell'attuale ordinamento, il cui il ciclo naturale del CdS si è chiuso nell'a.a. 2022-23 ed i primi laureati in corso dell'ordinamento attuale si sono avuti nel luglio 2023.

Criticità/Aree di miglioramento

- Il ciclo naturale del CdS si è chiuso nell'a.a. 2022-23 ed i primi laureati in corso dell'ordinamento attuale si sono avuti nel luglio 2023. Vista l'esiguità del numero di laureati, non è stata effettuata la consultazione con le parti interessate relative ad ex alunni e laureati che si propone di eseguire entro l'a.a. 2025-2026. Al fine di valutare costantemente la rispondenza della offerta formativa alle reali esigenze delle diverse parti interessate il CdS metterà in atto iniziative come dettagliato nella sezione C.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

- Titolo: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A4.a ed A4.b Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

- Titolo: Regolamento-didattico CdS Scienze e Tecnologie Alimentari AA 2023-2024

Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso di Studio che specifica gli aspetti organizzativi e gestionali coerenti con il rispettivo ordinamento didattico, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi professionali

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-cl-stal-2023-2024.pdf>

- Titolo: Rapporto del riesame ciclico del 2018

Breve Descrizione: Rapporto di Riesame ciclico che documenta, analizza e commenta i più importanti mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni correttive messe in atto; i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente; i cambiamenti ritenuti necessari in base a modifiche del sistema di riferimento, agli elementi critici individuati e alle azioni volte a migliorare le condizioni attuali e future.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Rapporto del riesame ciclico del 2018

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/gruppo-di-aq/riesame-ciclico/riesame-stal-l26-finale.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Report sulla analisi dell'opinione degli Enti e Aziende

Breve Descrizione: analisi dell'opinione degli Enti e Aziende che ospitano gli studenti per lo svolgimento delle attività di tirocinio opinione aziende tirocinio a.a. 2019/2020 a.a. 2020/2021 2021/2022 e 2022-2023).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/opinioni-sul-corso-di-studio>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti) è poliedrico ed è dichiarato con chiarezza nel Regolamento Didattico del CdS. Il CdS prepara un laureato triennale che possa svolgere la professione di tecnico alimentare e bio-alimentare con consapevolezza e autonomia di giudizio, essendo in grado di valutare con professionalità le implicazioni delle scelte imprenditoriali in un contesto produttivo e di mercato per attuare interventi atti a migliorare la qualità e l'efficienza della produzione alimentare e di ogni altra attività connessa, oltre a poter completare la propria esigenza di formazione culturale con la laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari, al fine poi di poter svolgere pienamente la professione del "Tecnologo alimentare" previo superamento dell'Esame di Stato, che abilita alla libera professione, e successiva iscrizione all'Albo regionale competente. L'ordine professionale non prevede una figura del tecnologo alimentare junior.

Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati nel quadro A4.a della scheda SUA-CdS e nel Regolamento Didattico in cui è chiaramente indicato che il CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari fornisce conoscenze e forma capacità professionali che garantiscono una visione completa delle attività e delle problematiche degli alimenti e bevande dalla loro produzione al consumo. Il profilo occupazionale del laureato in Scienze e Tecnologie Alimentari appare coerente agli obiettivi formativi ed è chiaramente indicato all'art. 2 del Regolamento Didattico nelle diverse competenze associate alla sua professione, tra cui la capacità di: i) svolgere compiti tecnici nella gestione e controllo delle attività di trasformazione, conservazione, distribuzione e commercializzazione di alimenti e bevande; ii) attuare misure volte a garantire la sicurezza, qualità e salubrità degli alimenti, a ridurre gli sprechi e l'impatto ambientale; iii) conciliare economia ed etica nella trasformazione, conservazione e commercializzazione degli alimenti.

Risulta chiaramente indicato l'obiettivo generale delle sue funzioni professionali, corrispondente al miglioramento costante dei prodotti alimentari in senso qualitativo ed economico, garantendo la sostenibilità e l'eco-compatibilità delle attività industriali e recependo le innovazioni nelle attività specifiche.

Sono chiaramente indicate la nomenclatura e classificazione delle unità professionali mediante codici ISTAT: Tecnici della preparazione alimentare (3.1.5.4.1), Tecnici della produzione alimentare (3.1.5.4.2) e Tecnici dei prodotti alimentari (3.2.2.3.2).

Le funzioni in un contesto di lavoro associate al conseguimento della laurea triennale in Scienze e Tecnologie Alimentari corrispondono allo svolgimento di compiti tecnici nella gestione e controllo delle attività di trasformazione, conservazione, distribuzione e commercializzazione di alimenti e bevande; attuazione di interventi per garantire la sicurezza, qualità e salubrità degli alimenti, ridurre gli sprechi e l'impatto ambientale, conciliare economia ed etica nella trasformazione, conservazione e commercializzazione degli alimenti; conduzione di attività di analisi, controllo, certificazione ed indagini scientifiche per la tutela e valorizzazione delle produzioni alimentari, ivi incluse quelle tipiche e tradizionali; collaborazione con le attività connesse con la comunicazione ed il turismo eno-gastronomico; studio, progettazione e gestione dei programmi di sviluppo dei prodotti alimentari, anche in collaborazione con agenzie internazionali e dell'Unione Europea; collaborazione con le attività di progettazione di alimenti funzionali e salutistici rispondenti alle esigenze del moderno consumatore; collaborazione alla progettazione di massima e l'applicazione delle soluzioni impiantistiche nelle principali industrie alimentari, tenendo presente le problematiche connesse al recupero energetico e all'impatto ambientale; collaborazione alle attività di pianificazione e gestione delle strategie di marketing aziendale attraverso l'analisi critica delle principali tendenze di mercato dei prodotti alimentari e risultano chiaramente indicate.

Risultano chiare le competenze associate alla funzione del tecnologo alimentare, rappresentate dal possesso di conoscenze e competenze relativamente a: processi di produzione e trasformazione degli alimenti e delle bevande ed agli aspetti normativi che ne regolano la commercializzazione e l'etichettatura; certificazione di qualità e diritto alimentare; chimica analitica ed analisi strumentale; pianificazione e gestione delle strategie di marketing aziendale; soluzioni impiantistiche nelle principali industrie alimentari; elementi di fisiologia della nutrizione.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono declinati per aree di apprendimento secondo un'adeguata chiarezza (quadri SUA sezione A4.B) e secondo la seguente suddivisione: Area di apprendimento delle discipline "Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche"; Area di apprendimento delle discipline "Chimiche"; Area di apprendimento delle discipline "Biologiche"; Area di apprendimento delle discipline della "Tecnologia alimentare"; Area di apprendimento delle discipline della "Sicurezza e della valutazione degli alimenti"; Area di apprendimento delle discipline "Economiche e giuridiche"; e Area di apprendimento delle "Attività formative affini e integrative" e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS.

I risultati di apprendimento attesi nelle diverse aree di apprendimento sono riportati nel Regolamento Didattico del CdS ed espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio ed esplicitati in termini di conoscenze, comprensione degli

argomenti e capacità di applicare le conoscenze e competenze acquisite, e sono descritti in modo chiaro e completo. Per ogni area di apprendimento risultano indicate le attività formative che ne permettono il conseguimento e la verifica. Nelle singole schede di insegnamento sono chiaramente descritte le conoscenze e la comprensione degli argomenti trattati, nonché le abilità comunicative e l'autonomia di giudizio acquisite dal laureato. L'acquisizione dell'autonomia di giudizio è verificata considerando anche la capacità di lavorare in gruppo dello studente durante l'attività di tirocinio.

L'offerta didattica conferma la sua coerenza con gli obiettivi formativi definiti in sede di progettazione. Gli insegnamenti delle aree di apprendimento delle discipline "Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche", "Chimiche", "Biologiche ed il laboratorio di informatica, soddisfano in buona parte l'obiettivo della formazione di persone in grado di utilizzare, nell'ambito delle attività di trasformazione, conservazione, distribuzione e commercializzazione di alimenti e bevande, gli aspetti applicativi delle nozioni di matematica, fisica, informatica, statistica, chimica e biologia alla base della comprensione dei fenomeni che avvengono durante la trasformazione e/o conservazione dei prodotti alimentari.

I contenuti disciplinari sono altresì comprensivi della padronanza degli strumenti logici e conoscitivi per comprendere le principali operazioni ed i processi di trasformazione dell'industria alimentare ed il binomio processo produttivo-qualità del prodotto. Gli aspetti dimensionali, costruttivi e progettuali delle industrie alimentari con attenzione alle norme cogenti e volontarie relative alla sicurezza alimentare e dei concetti e metodi della qualità nell'industria alimentare costituiscono ulteriore complemento riguardo agli obiettivi formativi. Il quadro formativo del corso è, inoltre, completato dalle questioni, diffusamente trattate nel corso di studio, relative ai principi di economia della produzione e dei mercati, della legislazione alimentare e delle problematiche di marketing e politiche delle filiere alimentari. Inoltre, altri insegnamenti si soffermano sulla conoscenza della qualità delle materie prime destinate alla trasformazione/conservazione. Le conoscenze e le capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni frontali, alle esercitazioni, ai seminari, allo studio indipendente/individuale per l'ottenimento di una solida preparazione professionale, culturale e interdisciplinare.

I punti di forza generali che è possibile evidenziare alla luce dei dati (schede indicatori dal 2019 ad oggi; Questionari sulle opinioni degli studenti; relazioni del PQA e del Nucleo di valutazione; assemblee studenti-GAQ; opinioni delle aziende sede di tirocinio) sono rappresentati da: corrispondenza dei profili formativi in uscita alle richieste del mercato del lavoro; coerenza tra obiettivi formativi e offerta didattica; funzionamento generale del corso di studio; ampia scelta di insegnamenti che, sebbene sia noto come la formazione universitaria del Tecnologo alimentare non possa essere esaustiva di tutti i numerosi settori di attività che il comparto alimentare comprende, sia in ambito locale che nazionale o estero, è in grado di fornire un bagaglio di conoscenze e competenze utili a formare nel laureato una coscienza critica, tale da renderlo capace di aggiornare e reperire informazioni in maniera autonoma e adeguata ai diversi contesti nei quali il tecnologo esercita le sue funzioni.

La risposta dei profili formativi in uscita alle richieste del mercato del lavoro è emersa dalle analisi dell'opinione degli Enti e Aziende che ospitano gli studenti per lo svolgimento delle attività di tirocinio (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/opinioni-sul-corso-di-studio>, opinione aziende tirocinio a.a. 2019/2020 a.a. 2020/2021 2021/2022 e 2022-2023). Per tutti i quesiti proposti, la media del punteggio è sempre stata superiore a 4 su 5, ad eccezione del quesito sulla durata del tirocinio, che ha ottenuto votazione media di 3,7. La risposta dei profili formativi alle richieste del mercato è confermata anche dai dati Almalaurea sul livello di occupabilità dei laureati del CdS, in particolare dall'indicatore iC06 sulla percentuale di Laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita e che incrementa dal 18% del 2018 al 34% del 2022 e supera nell'ultimo caso il dato nazionale e dell'area geografica.

Criticità/Aree di miglioramento

Non emergono aree di criticità per lo specifico punto di attenzione

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
- Titolo: Regolamento-didattico CdS Scienze e Tecnologie Alimentari AA 2023-2024

Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso di Studio che specifica gli aspetti organizzativi e gestionali coerenti con il rispettivo ordinamento didattico, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi professionali

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-cl-stal-2023-2024.pdf>
- Titolo: Documento Programmazione Triennale Anno 2023 - 2025 Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti Presentazione del Dipartimento

Breve Descrizione: Documento di programmazione triennale del Dipartimento contenete Analisi di Contesto, Analisi Swot, Programmazione 2023-2025 (obiettivi strategici) Adottato dal Consiglio di Dipartimento in data 21/03/2023 in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2023-2025 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Allegato 2 Programmazione strategica 2023-2025: specifiche tecniche

Upload / Link del documento: [file:///C:/Users/Summo%20Carmine/Downloads/Programmazione_Triennale_2023-25_\(Scienze%20del%20suolo,%20della%20pianta%20e%20degli%20alimenti\)%20\(1\).pdf](file:///C:/Users/Summo%20Carmine/Downloads/Programmazione_Triennale_2023-25_(Scienze%20del%20suolo,%20della%20pianta%20e%20degli%20alimenti)%20(1).pdf)
- Titolo: Regolamento per l'acquisizione dei crediti formativi relativi alla "Idoneità Lingua inglese"

Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso di Studio che specifica le modalità di acquisizione dei crediti formativi relativi alla "Idoneità Lingua inglese"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Regolamento per l'acquisizione dei crediti formativi relativi alla "Idoneità Lingua inglese"

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/idoneita-lingua-inglese/regolamento-per-lacquisizione-dellidoneita-lingua-inglese>

- Titolo: Regolamento per l'acquisizione dei crediti formativi relativi al "Laboratorio di informatica"
Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso di Studio che specifica le modalità di acquisizione dei crediti formativi relativi alla "Idoneità Lingua inglese"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Regolamento per l'acquisizione dei crediti formativi relativi all'accertamento delle abilità informatiche

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/idoneita-informatica/regolamento-per-lacquisizione-dellidoneita-informatica>

- titolo: Regolamento per le attività a libera scelta dello studente
Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso di Studio che specifica le modalità di acquisizione dei crediti formativi relativi alle attività a libera scelta dello studente

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Regolamento per le attività a libera scelta dello studente

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/regolamenti-modulistica/regolamenti-modulistica-didattica/regolamento-cfu-a-libera-scelta-cl-stal>

- Titolo: Regolamento assegnazione tirocini ed elaborato finale CL STAL (D.M. 270/04)
Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso di Studio che specifica le modalità di acquisizione dei crediti formativi relativi alle attività di tirocinio ed elaborato finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Regolamento assegnazione tirocini ed elaborato finale CL STAL (D.M. 270/04)

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/tirocinio-tesi/tirocinio-e-tesi/regolamenti/regolamento-tirocinio-ed-elaborato-finale-dm-270.pdf>

L'offerta formativa ed i percorsi formativi proposti sono chiaramente indicati nell'art. 4 del Regolamento del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari, e riportate nel quadro A della SUA-CdS. In particolare, è chiaramente specificato come il CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari ha di norma una durata di tre anni, corrispondente al conseguimento di 180 crediti formativi universitari (CFU), ed è articolato in 20 esami, incluse le attività a scelta autonoma. Si conclude con l'acquisizione dei CFU corrispondenti al superamento della prova finale, la quale si può svolgere anche prima della conclusione del terzo anno del CdS se sono stati raggiunti i 177 CFU prescritti per accedervi. Il CdS prevede insegnamenti di tipo teorico, con prevalenza di lezioni frontali, ed insegnamenti con finalità anche pratiche, svolti mediante esercitazioni in laboratorio, proiezione di filmati e visite di studio giornalieri presso le maggiori realtà aziendali operanti sul territorio regionale o nelle regioni limitrofe.

Il CdS include un tirocinio (12 CFU) svolto presso una struttura o Ente pubblico o privato, convenzionato con l'Università, che costituirà la base per la redazione dell'elaborato finale (3 CFU) da discutere in sede di prova finale per il conseguimento del titolo di studio. L'intero iter è assicurato dall'U.O. Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento che oltre ad occuparsi della gestione delle attività, svolge attività di front e back office con le parti interessate (tenendo aggiornate le banche dati relative alle disponibilità aziendali), nonché di supporto alla Commissione Tirocinio del CdS. Quest'ultima, oltre che curare gli aspetti organizzativi delle attività del tirocinio formativo curriculare e di orientamento al lavoro, promuove l'istituzione di convenzioni con Aziende ed Enti per lo svolgimento delle attività suddette. Relativamente a tirocini post-laurea, il CdS si avvale sia della Struttura di Dipartimento predetta che di quella istituita presso gli Uffici dell'Amministrazione universitaria. Il tirocinio potrà essere iniziato solo dopo aver conseguito almeno 90 CFU e dopo aver superato tutti gli esami previsti al primo anno di corso. Al fine di dare evidenze delle modalità di esecuzione del tirocinio, il CdS si è dotato di un apposito regolamento di assegnazione tirocini ed elaborato finale e di un vademecum per svolgimento tirocini formativi entrambi pubblicato sulla pagina web del CdS: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/tirocinio-tesi/tirocinio-e-tesi>. Il CdS pubblica ed aggiorna periodicamente l'elenco delle aziende convenzionate per l'esecuzione del tirocinio formativo, con indicazione dei riferimenti del tutor aziendale e della disponibilità di tirocinanti dichiarata dalle aziende all'atto della convenzione e disponibilità residua alla data. <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/tirocinio-tesi/tirocinio-e-tesi/regolamenti/elenco-aziende-tirocinio-cl-stal>

Si da, inoltre, evidenza nel regolamento e alla pagina di presentazione del Corso di Studio al link: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/corsi-di-studio/corsi-di-studio-2023-2024/schede-dei-corsi-di-studio/scheda-del-corso-di-laurea-in-scienze-e-tecnologie-alimentari-l-26> che il CdS è ad accesso libero previa verifica delle competenze di base relativamente agli ambiti della biologia, della chimica, della matematica, della fisica e che la frequenza degli insegnamenti non è obbligatoria ma consigliata. Relativamente alla acquisizione dei 12 CFU a scelta libera, il Regolamento riporta chiaramente che lo studente potrà acquisirle scegliendo

i) qualsiasi insegnamento offerto, nell'ambito dei Corsi di Laurea di primo livello o a ciclo unico, dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, purché riconosciuto coerente con il percorso formativo dalla Giunta del Consiglio di Interclasse L-26 e LM-70; ii) attività formative (laboratoriali, seminariali, tecnico-pratiche, competenze trasversali) attivate dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che prevedano una prova di valutazione finale. Ciò consente allo studente una certa flessibilità del percorso formativo, declinando la propria formazione in ragione degli obiettivi che si è prefissato. Relativamente ai percorsi per le competenze trasversali, nell'a.a. 2022/2023 sono state approvate nove diversi corsi proposti dai docenti del Dipartimento contribuendo al raggiungimento del target indicato dal documento programmazione triennale del Dipartimento che ha indicato come obiettivo strategico "Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali" indicando in 200 studenti il target per il 2023 e 195 il target per il 2022.

Il CdS si è dotato di un Regolamento per le attività a libera scelta dello studente, a cui è data ampia visibilità attraverso la pubblicazione sulla pagina web del CdS al seguente link: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/regolamenti-modulistica/regolamenti-modulistica-didattica/regolamento-cfu-a-libera-scelta-cl-stal>. Relativamente all'accertamento della conoscenza di una lingua straniera il regolamento evidenzia come esso sia previsto sotto forma di verifica dell'idoneità o mediante convalida di un diploma rilasciato da una istituzione riconosciuta internazionalmente e/o convenzionata con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che attesti la conoscenza della lingua al livello B1 (Council Europe Level), equivalente al livello 2 Lower Intermediate (ALTE LEVEL: Association of Language Testers in Europe). L'accertamento delle abilità informatiche avviene sotto forma di verifica dell'idoneità o mediante convalida di una certificazione rilasciata da un istituto riconosciuto che attesti le abilità previste per i primi quattro livelli dell'ECDL (European Computer Driving License) e certificazioni equivalenti.

La struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU è chiaramente indicata nel Regolamento Didattico. Il percorso formativo per gli studenti a tempo pieno (Allegato 2, sezione 2a) e quello per gli studenti impegnati a tempo parziale (Allegato 2, sezione 2b) del Regolamento del CdS. In particolare, per ogni attività formativa è indicato:

- il nome dell'attività;
- il settore scientifico disciplinare (s.s.d.);
- le tipologie di attività formative (t.a.f.), A= attività formativa di base; B= attività formativa caratterizzante; C-R= attività formativa affine o integrativa; D= attività formativa a scelta dello studente; E= Lingua/prova finale; F= altro (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro); G= a scelta autonoma della sede (ambiti di sede); S: stage e tirocini; T: caratterizzanti transitate ad affini;
- le modalità d'erogazione (m.e.) dell'insegnamento distinte in LEZ = per lezione teorica; LAB/ESE= per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;
- le modalità di verifica del profitto: esame scritto (S), esame orale (O);
- le modalità di valutazione: voto espresso in trentesimi (V) o centodecimi (V1), solo idoneità (I);
- l'anno di corso in cui viene erogata.

Il CdS, pubblica inoltre, annualmente, il manifesto degli Studi sulla pagina web del CdS al link <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/manifesti-degli-studi/manifesto-degli-studi-cl-stal-2023-2024.pdf> al fine di darne rapida e facile possibilità di consultazione alle studentesse e studenti.

Il regolamento indica, inoltre, che il credito formativo universitario (CFU) è l'unità di misura del lavoro svolto dallo studente per le attività didattiche. Queste comprendono:

- le lezioni in sede universitaria e non (lezioni frontali, casi studio, seminari, esercitazioni, attività di laboratorio, visite di studio);
- il tempo dedicato agli elaborati progettuali e alle attività destinate all'acquisizione delle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- lo studio individuale.

Ad ogni attività formativa è attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e, se previsto, un voto (espresso in trentesimi), che varia a seconda del livello di preparazione dimostrato. Il credito matura con lo svolgimento delle attività formative e si acquisisce con il superamento degli esami ovvero delle prove di idoneità.

Con Decreto Ministeriale è stato stabilito che ad 1 credito formativo nei corsi di laurea corrisponda un carico di lavoro complessivo per lo studente di 25 ore.

Il Consiglio del DiSSPA ha deliberato che le 25 ore complessive sono ripartite

- nel caso di insegnamenti, in 8 ore per le lezioni e per i seminari ovvero 14 ore per le esercitazioni, a seconda delle modalità didattiche adottate per ogni insegnamento, e il resto allo studio individuale;
- nel caso di corsi di laboratorio, in 14 ore di laboratorio e il resto per lo studio individuale.

Nel caso di attività destinate all'acquisizione delle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e per la preparazione della tesi di laurea, le 25 ore complessive sono tutte considerate come impegno individuale dello studente.

Le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici sono gestite dai singoli docenti affidatari degli insegnamenti. Ciascun docente riporta, nelle schede di insegnamento, i testi di riferimento, le eventuali note ai testi di riferimento e l'indicazione generica della disponibilità del materiale didattico su piattaforme web.

Relativamente agli indici della didattica, emerge che la percentuale degli studenti iscritti (che provengono prevalentemente dalla Regione, iC03) che entro la durata normale del corso abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01) è in linea con il dato nazionale e decisamente superiore rispetto a quello dell'area geografica. Positivo il dato relativo alla percentuale di CFU conseguiti al 1° anno sul totale dei CFU da conseguire (iC13) che è risultato

nettamente superiore a quelli registrati negli altri CdS dell'area geografica che degli Atenei non telematici, in incremento rispetto agli anni precedenti di rilevazione, consentendo di raggiungere l'obiettivo relativo indicato dalle relazioni della CPDSD soprattutto negli anni 2019 e 2020. La percentuale di immatricolati che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU (iC15) e 40 CFU (iC16) al I anno o 1/3 (iC15BIS) e 2/3 (iC16BIS) dei CFU previsti al I anno è risultato ben superiore rispetto a quelli registrati negli altri CdS dell'area geografica che degli Atenei non telematici, con un incremento sostanziale rispetto all'anno di rilevazione 2020. I dati confermano la particolarità dei dati relativi all'anno 2020, dovuto alla evoluzione delle crisi pandemica. Il 2021 ha fatto registrare dati in linea ed in molti casi migliori rispetto agli anni pre-pandemia. Relativamente alla percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (iC24), il dato pur essendo in linea rispetto a quello dell'area geografica e nazionale ha subito un lieve incremento nell'ultimo anno di rilevazione. I dati Almalaurea relativi al profilo degli studenti aggiornati a giugno 2023 evidenziano un grado di soddisfazione relativamente al carico di studio degli insegnamenti in relazione alla durata del corso di studio superiore al 90%. Considerando i questionari di valutazione della didattica messi a disposizione dal Presidio della Qualità di Ateneo, il 90,5% degli intervistati si dichiara soddisfatto relativamente all'adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio della disciplina. La relazione della CPDSD dall'analisi dei programmi pubblicati sul sito del corso di studio evidenzia come, relativamente alla disponibilità e l'adeguatezza del materiale didattico, tutti i docenti utilizzano piattaforme web (Teams) per rendere disponibile il materiale didattico agli studenti. Nel complesso il grado di soddisfazione degli studenti rispetto all'adeguatezza e disponibilità del materiale didattico è superiore al 90% nell'aa 2021-22.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano aree di miglioramento per lo specifico punto di attenzione.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Le schede degli insegnamenti
Breve Descrizione: Scheda che esplicita obiettivi e contenuti dell'insegnamento, argomenti e materiali didattici affrontati e modalità di verifica.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/programmi-di-insegnamento/corso-di-laurea-in-scienze-e-tecnologie-alimentari-cl-stal/programmi-di-insegnamento-cl-stal-2023-2024>

- Titolo: Relazione Commissione Paritetica 2022
Breve Descrizione: Analisi e proposte della Commissione Paritetica sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro C

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/dipartimento/organi/commissione-paritetica-docenti-studenti/verbali-relazioni-commissione-paritetica/relazioni-annuali-commissione-paritetica-docenti-studenti/relazione-annuale_2022_cpds_disspa.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali assemblee interne

Breve Descrizione: Verbali delle assemblee interne

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/opinioni-sul-corso-di-studio/verbali-assemblee-interne/assemblee-stal-l-26-2022-23.pdf>

- Titolo: Esiti dei questionari interni

Breve Descrizione: Grafici elaborati sulla base dei questionari interni somministrati alla fine di ogni semestre per ciascuna disciplina

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/opinioni-sul-corso-di-studio>

- Titolo: opinione degli studenti

Breve Descrizione: Dati relativi alla opinione degli studenti forniti dal presidio Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?report=Anvur_2021_CorsoBackup.rptdesign&format=html&RP_Fac_id=1019&RP

[Cds id=10024& locale=it& svg=true& designer=false](#)

Le schede di insegnamento sono redatte secondo il Fac-simile messo a disposizione dal Presidio della Qualità di Ateneo, seguendo le linee guida (SYLLABUS) fornite dallo stesso e pubblicate sul sito web dell'Università degli Studi di Bari (<https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/documentazione-ufficiale>). Esse riportano in modo coerente e chiaro le finalità formative del corso stesso, gli obiettivi ed i contenuti dell'insegnamento, gli argomenti e materiali didattici utilizzati, le modalità di verifica. Il Syllabus riporta, inoltre, indicazioni ritenute utili per agevolare la frequenza dell'insegnamento e le attività di studio individuale dello/a studente/studentessa al fine di favorire un apprendimento consapevole, partecipato e attivo, l'auto-riflessione e l'auto-regolazione dell'apprendimento.

Le schede di insegnamento sono redatte in lingua italiana ed in lingua inglese e sono compilate per ciascun modulo di insegnamento.

Il CdS si è dotato di un Gruppo di Lavoro per la revisione e il controllo delle schede di insegnamento, nominato dal Consiglio di Interclasse L26-LM70, costituito da 4 docenti afferenti all'interclasse e due rappresentanti degli studenti con l'obiettivo di:

- a) verificare la rispondenza del Syllabus al Fac-simile messo a disposizione dal Presidio della Qualità di Ateneo;
- b) verificare i contenuti dei singoli programmi e la loro corrispondenza agli obiettivi formativi del CdS;
- c) verificare l'assenza di sovrapposizioni tra i diversi insegnamenti sia del CdS L26 che LM70;
- d) verificare che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e che le stesse siano chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti;
- d) invitare i singoli docenti ad intervenire sulle singole schede di insegnamento in presenza di criticità.

I lavori, del gruppo di lavoro per la revisione e controllo delle schede di insegnamento, sono discussi in seno al Consiglio di Interclasse L26-LM70 e la relazione sulla attività svolta è parte integrante del verbale del consiglio.

Tutte le schede di insegnamento sono pubblicate prima dell'inizio delle attività didattiche sulla pagina web del CdS e sono reperibili al link <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/programmi-di-insegnamento/corso-di-laurea-in-scienze-e-tecnologie-alimentari-cl-stal/programmi-di-insegnamento-cl-stal-2023-2024> al fine di assicurarne adeguata e tempestiva visibilità.

Il CdS poco prima del termine delle lezioni del secondo semestre prevede assemblee interne per tutti gli anni di corso, volte a evidenziare prontamente eventuali criticità emerse durante l'anno. Nel corso delle assemblee, in cui è presente il coordinatore ed il gruppo AQ del CdS sono discussi: a) i contenuti dei singoli insegnamenti e la loro coerenza rispetto agli obiettivi formativi del CdS; b) la coerenza delle modalità di verifica degli insegnamenti con i singoli obiettivi formativi e la loro adeguatezza nell'accertamento del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi; c) la tempestiva comunicazione delle modalità di verifica degli insegnamenti. I verbali delle assemblee sono discussi in seno al Consiglio di Interclasse L-26 e LM-70 e sono pubblicati sulla pagina web del sito del CdS al seguente link: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/opinioni-sul-corso-di-studio/verbali-assemblee-interne/assemblee-stal-l-26-2022-23.pdf>,

Il CdS si avvale, inoltre, di questionari interni, somministrati agli studenti alla fine di ogni semestre, volti ad evidenziare aspetti inerenti il punto di attenzione D.CDS.1.4, quali: a) l'indicazione chiara degli obiettivi ed il programma del corso; b) l'indicazione chiara circa le modalità di svolgimento dell'esame; c) la corrispondenza tra gli argomenti trattati e le schede di insegnamento pubblicato sul sito. I verbali delle assemblee sono discussi in seno al Consiglio di Interclasse L-26 e LM-70 e sono pubblicati sulla pagina web del sito del CdS al seguente link: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/opinioni-sul-corso-di-studio>

La presenza di un gruppo di lavoro per la revisione e controllo delle schede di insegnamento assicura la rispondenza del Syllabus al Fac-simile messo a disposizione dal Presidio della Qualità di Ateneo, la coerenza tra i programmi degli insegnamenti e la loro coerenza con gli obiettivi formativi del CdS, l'assenza di sovrapposizione di argomenti tra i diversi corsi afferenti ai CdS dell'interclasse L26-LM70, e la tempestiva pubblicazione delle schede di insegnamento sulla pagina

web del CdS. Il gruppo di lavoro, esamina, inoltre, le risultanze emerse dalle assemblee e questionari interni al fine di risolvere eventuali criticità emerse. Analizzando i dati relativi alle risultanze dei questionari interni non emergono particolari criticità rispetto allo specifico punto di attenzione, così come assenza di criticità emerge analizzando i dati della opinione degli studenti forniti dal Presidio di Qualità di Ateneo che per l'anno accademico 2021/2022 (ultimo report disponibile) non evidenzia particolari criticità relativamente alla domanda: "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" (%Sod: 90,4%) ed alla domanda: "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?" (%sod: 95,7%). La relazione della commissione paritetica evidenzia come sulla base dei programmi pubblicati sul sito del CDS, la CP reputa valida la coerenza tra le attività formative programmate e i risultati di apprendimento specifici individuati per il CdS sia per lo studente (conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione) che per il laureato (autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento). La CP rileva che le attività formative erogate sono coerenti con gli obiettivi dei singoli insegnamenti e che i risultati di apprendimento attesi sono riportati nei programmi di ciascun insegnamento e nel Regolamento didattico del CdS che descrive chiaramente anche i criteri di valutazione. La CP evidenzia che dai verbali delle assemblee interne per L26 e LM70 non risultano criticità relative alle ripetizioni e sovrapposizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti nell'ambito dello stesso CdS Magistrale di pari nome. L'esistenza della commissione programmi unica per i due corsi di Laurea è risultato uno strumento efficace e dirimere le sovrapposizioni e ripetizioni di argomenti, l'offerta formativa risulta, pertanto, armonica e ben organizzata:https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/dipartimento/organi/commissione-paritetica-docenti-studenti/verbali-relazioni-commissione-paritetica/relazioni-annuali-commissione-paritetica-docenti-studenti/relazione-annuale_2022_cpds_disspa.pdf. Si ritiene pertanto risolta la criticità emersa nella relazione della CPSD del 2019 e 2020 relativa alla necessità di costante monitoraggio dei programmi di insegnamento del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari, al fine di renderli sempre armonizzati con quelli del Corso di Laurea Magistrale di pari nome.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano aree di miglioramento per lo specifico punto di attenzione.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento-didattico CdS Scienze e Tecnologie Alimentari AA 2023-2024

Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso di Studio che specifica gli aspetti organizzativi e gestionali coerenti con il rispettivo ordinamento didattico, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-cl-stal-2023-2024.pdf>
- Titolo: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B5.

Documenti a supporto:

- Titolo: Orario delle attività didattiche

Breve Descrizione: File PDF riportante l'articolazione dell'orario delle lezioni con indicazione delle aule

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orario-lezioni/orario-lezioni-2023-2024/orario-lezioni-cl-stal-2023-2024.pdf>
- Titolo: Calendario delle attività didattiche

Breve Descrizione: File PDF con indicazione delle date di inizio e fine delle attività didattiche, con indicazione delle interruzioni per le festività e per la esecuzione delle prove intermedie "Esonero".

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orario-lezioni/orario-lezioni-2023-2024/calendario-attivita-didattiche-cl-stal-2023-2024.pdf/view>
- Titolo: Contatti dei tutor didattici

Breve Descrizione: File PDF indicante i contatti dei tutor didattici assegnati per singola disciplina

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/notizie-ed-eventi/notizie/contatti-tutor-didattici-web.pdf>
- Titolo: Calendario dei Precorsi

Breve Descrizione: File PDF indicante l'articolazione didattica dei precorsi con indicazione dell'aula fisica e virtuale in cui gli stessi sono svolti ed il link per il deposito del materiale didattico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orientamento/precorsi/2023-2024/precorsi-calendario-sett-ott-2023.pdf>

La progettazione e l'erogazione della didattica sono pianificate al fine di agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento degli studenti anche tenendo conto della necessità di spostamento degli studenti. Come indicato nell'Art. 4 del Regolamento Didattico del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari, il calendario delle lezioni è approvato annualmente, entro il 30 luglio, dal Consiglio del DiSSPA, previa proposta della Giunta del Consiglio di Interclasse. Come indicato del Quadro B5 della SUA CdS, al fine di limitare i disagi per gli studenti pendolari, la giunta organizza il calendario delle lezioni distribuendo le ore in modo continuativo nell'arco di ciascuna giornata di lezione; le attività formative sono svolte anche facendo ricorso a tecnologie digitali. I docenti sono disponibili anche a fornire informazioni inerenti il proprio insegnamento mediante posta elettronica, utilizzando le piattaforme web (Microsoft Teams o altro) nell'orario di ricevimento indicato nelle schede di insegnamento.

A partire dall'a.a. 2023-2024, considerando il dispositivo del Senato Accademico nella riunione straordinaria del 11.05.2023, Il Consiglio di Dipartimento del DiSSPA, al fine di favorire l'organizzazione allo studio delle studentesse e studenti, soprattutto dei pendolari, ha deliberato una nuova articolazione dell'orario didattico considerando un'ora di lezione accademica pari a 50 minuti, al fine di consentire il termine delle lezioni non oltre le ore 17.00. L'orario delle lezioni è pubblicato annualmente sulla pagina web del CdS prima dell'inizio delle lezioni al seguente link: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orario-lezioni/orario-lezioni>

Per facilitare l'inserimento universitario e per fornire un supporto agli studenti in vista delle prove di verifica della preparazione iniziale (obbligatorie per tutti i corsi ad accesso libero), il Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti, organizza dei precorsi rivolti a studenti iscritti ai CdS triennali. Ogni precorso è dedicato a una specifica disciplina e comprende il corso di rafforzamento delle competenze iniziali della durata di 24 ore di attività formative con diffusione del materiale didattico che sarà pubblicato sulla pagina web e fruibile da qualsiasi immatricolando o studente Uniba. Lo svolgimento delle attività avviene antecedentemente all'inizio del primo semestre di lezioni e l'orario è pubblicato sulla pagina web del CdS, al seguente link: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orientamento/precorsi/2023-2024/precorsi-calendario-sett-ott-2023.pdf>

L'attività di coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche è affidata ai docenti titolari degli insegnamenti che in maniera continuativa si interfacciano con i tutor e le figure specialistiche della didattica. Al fine di informare gli studenti sulla disponibilità dei tutor didattici, in seguito all'attivazione dei contratti, lo sportello orientamento ha pubblicato la scheda informativa con i vari contatti dei tutor, disponibile al seguente link: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/notizie-ed-eventi/notizie/contatti-tutor-didattici>. Inoltre, per migliorare l'organizzazione delle attività di tutorato, lo sportello orientamento ha messo a disposizione dei tutor un team (sulla piattaforma Microsoft Teams) in cui è possibile riportare le attività svolte, il materiale didattico utilizzato durante le attività di recupero e la pianificazione delle lezioni con gli studenti. Il CdS non prevede incontri di monitoraggio strutturati tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche e non sono al momento contemplati altri strumenti per la valutazione della interazione docente/tutor/figure specialistiche.

I dati relativi al profilo dei laureati forniti da Almalaurea evidenziano come l'83% degli intervistati ha frequentato regolarmente più del 75% delle lezioni e quasi il 94% degli intervistati ha frequentato regolarmente oltre il 50% delle lezioni. Considerando i dati della opinione degli studenti forniti dal Presidio di Qualità di Ateneo che per l'anno accademico 2021/2022 (ultimo report disponibile) il 95,4% degli studenti ha dichiarato che gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono regolarmente rispettate. Considerando i verbali delle assemblee interne pubblicate sul pagina web del sito del CdS, in generale gli studenti si dichiarano soddisfatti dell'articolazione didattica, e delle modalità di acquisizione e superamento degli esami. I verbali delle assemblee somministrati agli studenti al primo anno di corso non evidenziano particolari criticità nel rapporto tra docente/tutor/figure specialistiche. I dati relativi al profilo dei laureati forniti da Almalaurea e opinione degli studenti forniti dal Presidio di Qualità di Ateneo non riportano quesiti volti a valutare l'interazione tra le figure suindicate.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano aree di miglioramento per lo specifico punto di attenzione.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/1.2/RC-2023: Confronto con le parti interessate per valutazione della adeguatezza dell'offerta formativa alle reali esigenze delle parti interessate e del mercato del lavoro
Problema da risolvere Area di miglioramento	Assicurare la costanza della adeguatezza della offerta formativa alle esigenze delle diverse parti interessate
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> i) effettuare la consultazione con le parti interessate relative ad ex alunni e laureati entro il termine dell'a.a. 2025-2026 ii) mantenere la consultazione telematica in presenza e non presenziale delle parti interessate con cadenza almeno triennale ii) mantenere il ricorso agli studi di settore
Indicatore/i di riferimento	Rapporto Almalaurea sulla occupazione dei laureati: Punto 8 "Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro" incremento al 50% dell'indicatore: Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea.
Responsabilità	Coordinatore del CdS e GAQ
Risorse necessarie	Personale della U.O Didattica per la digitalizzazione del questionario ed elaborazione esiti
Tempi di esecuzione e scadenze	a.a. 2026-2027

Un'area di miglioramento che emerge dall'analisi del periodo in esame è la possibilità di avere

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p>

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Dall'ultimo riesame i principali mutamenti occorsi in termini di attività di orientamento in ingresso hanno riguardato la definizione di un regolamento di funzionamento della Commissione di Orientamento, Accoglienza e Tutorato (COAT) che da Interdipartimentale è divenuta Dipartimentale, come conseguenza della disattivazione dell'altro dipartimento dell'area agraria (DiSAAT), che prevede la presenza all'interno della stessa di un rappresentante docente e di uno studente per ciascun corso di studio attivo con funzioni di raccordo con il CdS. La COAT ha il compito di proporre entro luglio al Consiglio di Dipartimento le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita che il Dipartimento intende attuare nell'a.a. successivo al fine di favorire la partecipazione delle parti interessate. Grazie ai dispositivi di didattica a distanza messi a punto per l'emergenza pandemica, le attività di orientamento approvate dal Dipartimento sono erogate in modalità mista, permettendo così la dematerializzazione delle presenze, ove sia difficile logisticamente o per altre ragioni, il raggiungimento della sede da parte degli studenti. La COAT è composta anche di due unità di personale tecnico-amministrativo afferenti all'UO Didattica e Servizi agli Studenti che svolgono un ruolo di interfaccia fondamentale fra i diversi attori coinvolti nelle molteplici attività di orientamento.

In ottemperanza a quanto indicato nel rapporto di riesame del 2018, sezione 2, sono state consolidate le attività di orientamento migliorando la sezione del sito web dedicata all'Orientamento, Tutorato e Accoglienza sia mediante l'attivazione ed aggiornamento della pagina Facebook ed Instagram dedicata al CdS. La Piattaforma AgriOrienta, attivata dal Dipartimento, costantemente aggiornata dalla COAT e direttamente accessibile dalla pagina web del CdS, è un canale informativo di immediata fruizione da parte degli studenti relativamente alle iniziative di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita. L'università si è, inoltre, dotata di una App (MyUniba), disponibile gratuitamente negli store Android ed Apple, come applicazione ufficiale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ideata in collaborazione con gli studenti UniBA, per la gestione della carriera universitaria in maniera semplice e veloce attraverso dispositivi mobili. In particolare, i servizi offerti dall'App (Consultare in tempo reale l'offerta dei corsi di studio; Verificare gli appelli e iscriversi agli esami; controllare l'andamento della propria carriera e consultare il libretto universitario; Compilare i questionari di valutazione della didattica; Verificare lo stato dei pagamenti; Ricevere messaggi e notifiche; Collegarsi a link di uso comune) sono gli stessi pensati dal GRCdS nella indicazione dell'acquisto dell'App indicata nel documento del riesame e pertanto tale iniziativa non è stata attivata. Diverse le iniziative organizzate negli anni dalla commissione dipartimentale

di orientamento e tutorato come evidenziato sulla pagina web dell'orientamento, <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orientamento/agri-orienta>. Nel corso della pandemia, e successivamente alla stessa, la maggior parte di queste attività sono fruibili in modalità mista, permettendo di raggiungere un elevato numero di studenti.

In ottemperanza a quanto riportato nel rapporto di riesame del 2018, sezione 2, fino all'a.a. 2018-2019 è stata mantenuta suddivisione delle matricole in piccoli gruppi ed assegnando loro a un docente tutor. Tuttavia, oltre al docente tutor, gli studenti richiedono supporto ad ulteriori docenti che manifestano importanti competenze relazionali (empatia, capacità di ascoltare e comunicare in maniera efficace). Il GAQ ha, infatti, verificato, come gli studenti facevano raramente ricorso al tutor assegnato, rivolgendosi e ricevendo assistenza da tutte le altre figure di accompagnamento previste dal CdS. Per questo a partire dall'a.a. 2019-2020 non è stata più attuata la suddivisione e relativa assegnazione favorendo varie occasioni di incontro (assemblee, seminari, ecc.) con tutte le varie figure di accompagnamento al CdS, utili alla loro crescita personale e formativa, supportando sia gli studenti che hanno difficoltà sia promuovendo il potenziamento dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente.

Relativamente alle conoscenze in ingresso e recupero delle carenze, per facilitare l'inserimento universitario e rafforzare le competenze iniziali degli studenti dei corsi triennali, il Dipartimento DiSSPA, di riferimento del CdS, dall'a.a. 2022-2023 organizza i precorsi (in presenza e/o online) rivolti agli studenti iscritti ai CdS triennali. Ogni precorso è dedicato a: Elementi di chimica generale, inorganica e organica; Elementi di fisica; Elementi di biologia e genetica; Elementi di economia del settore agro-alimentare; Elementi di matematica.

Relativamente alla internazionalizzazione, nel periodo 2016-18 erano attivi 33 accordi Erasmus+ a disposizione degli studenti, mentre attualmente il numero degli accordi è pari a 69, costituiti da 39 rivenienti dal Dipartimento DiSSPA e 30 derivanti dalla fusione con il Dipartimento DiSAAT. Facendo seguito all'indicazione della CPSD del Dipartimento, riportata nella relazione del 2019, il CdS si è dotato di un apposito gruppo di lavoro con lo scopo di redigere ed aggiornare periodicamente un Manuale informativo sulle sedi Erasmus+ e di organizzare seminari per informare gli studenti sulle opportunità di studio all'estero e sulle relative modalità di accesso. La CPSD ha indicato nella relazione del 2021 il target di incremento del 20% del numero di studenti che partecipano ai programmi di mobilità. Gli indicatori del monitoraggio annuale del CdS riportano perlopiù dati aggiornati al 2021 e l'unico indicatore aggiornato al 2022 evidenzia che nel 2022 nessuno dei laureati entro la durata normale del corso ha acquisito almeno 12 CFU all'estero. Considerata la notevole influenza esercitata dall'emergenza pandemica sui dati rilevati, con conseguenti difficoltà nel valutare l'efficacia delle attività di sostegno definite negli anni precedenti (seminari informativi, Manuale informativo Erasmus+, tutorato informativo), ci si propone di mantenere attive tali iniziative e di monitorare i dati relativi agli anni 2022 e 2023 non ancora disponibili, adottando azioni correttive qualora i dati fossero confermati.

Azione Correttiva n. 2.1	Consolidamento delle attività di orientamento migliorando la sezione del sito web dedicata all'Orientamento, Tutorato e Accoglienza
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> i) definizione di un regolamento di funzionamento della Commissione di Orientamento, accoglienza e Tutorato (COAT) che da Interdipartimentale è divenuta Dipartimentale ii) attivazione ed aggiornamento della pagina Facebook ed Instagram dedicata al CdS iii) attivazione ed aggiornamento della Piattaforma AgriOrienta. iv) iniziative varie organizzate dalla commissione dipartimentale di orientamento e tutorato come evidenziato sulla pagina web dell'orientamento, https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orientamento/agri-orienta v) realizzazione del progetto di recupero degli studenti inattivi e fuoricorso
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Sebbene le attività di orientamento siano difficilmente misurabili rispetto agli indicatori ANVUR disponibili, è tuttavia evidente come il calo fisiologico relativo agli avvisi di carriera (iCO0a) immatricolati puri (iCO0b) iscritti (iCO0d) sia stato più limitato per il CdS rispetto ai dati del contesto geografico di riferimento e di quello Nazionale. Il numero di immatricolati puri ed iscritti risulta nel 2022 nettamente superiore al dato del contesto geografico e nazionale di riferimento. Il 75% degli studenti prosegue nel secondo anno nello stesso corso di studio (iC14), percentuale nettamente superiore al dato del contesto geografico e nazionale, ad indicazione della consapevolezza nelle scelte in ingresso degli studenti immatricolati.</p> <p>Il numero di studenti fuoricorso, secondo dati forniti dalla segreteria studenti è superiore alle 80 unità. La realizzazione del progetto di recupero degli studenti inattivi e fuoricorso avrà l'obiettivo di ridurre tali numeri.</p> <p>Le azioni descritte saranno continuate nei prossimi anni, insieme ad altre iniziative che si andranno ad intraprendere. L'azione si considera pertanto in corso.</p>

Azione Correttiva n. 2.2	Incentivare la partecipazione a programmi Erasmus+
Azioni intraprese	Il CdS si è dotato di un apposito gruppo di lavoro con lo scopo di redigere ed aggiornare periodicamente un Manuale informativo sulle sedi Erasmus+ e di organizzare seminari per informare gli studenti sulle opportunità di studio all'estero e sulle relative modalità di accesso.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Il documento di programmazione triennale del dipartimento indica l'incentivazione alla partecipazione a programmi erasmus + degli studenti un obiettivo strategico indicando la Proporzionalità di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale" (iC10) quale target di riferimento.</p> <p>I valori dei target indicati dal documento di programmazione triennale del dipartimento non sono stati raggiunti. Ciò probabilmente a causa della emergenza pandemica che ha negli anni 2020 e 2021 ridotti i flussi in outcoming.</p> <p>L'azione si considera in corso e sarà riproposta al fine di raggiungere i target indicati dal documento di programmazione del dipartimento</p>
--	--

Azione Correttiva n. 2.3	Intensificare le attività di orientamento in itinere
Azioni intraprese	<p>Fino all'a.a. 2018-2019 è stata mantenuta suddivisione delle matricole in piccoli gruppi ed assegnando loro a un docente tutor. Tuttavia, oltre al docente tutor, gli studenti richiedono supporto ad ulteriori docenti che manifestano importanti competenze relazionali (empatia, capacità di ascoltare e comunicare in maniera efficace) ed ai tutor didattici attivazioni dai bandi per PEER TUTORING ed alla segreteria didattica. Il GAQ dopo aver verificato come gli studenti facevano raramente ricorso al tutor assegnato, rivolgendosi e ricevendo assistenza da tutte le altre figure di accompagnamento previste dal CdS. a partire dall'a.a. 2019-2020 non ha più attuato la suddivisione e relativa assegnazione a favorendo varie occasioni di incontro (assemblee, seminari, ecc.) con tutte le varie figure di accompagnamento al CdS.</p> <p>Realizzazione del progetto di recupero degli studenti inattivi e fuoricorso che sarà attuato a partire da Dicembre 2023.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Le azioni di tutoraggio in itinere hanno contribuito al miglioramento degli indici relativi al percorso di carriera degli studenti. Ci si riferisce in particolare agli indici iC01; iC13. La percentuale di immatricolati che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU (iC15) e 40 CFU (iC16) al I anno o 1/3 (iC15BIS) e 2/3 (iC16BIS) dei CFU previsti al I anno è risultato ben superiore rispetto a quelli registrati negli altri CdS dell'area geografica che degli Atenei non telematici, con un incremento sostanziale rispetto all'anno di rilevazione 2020.</p> <p>Realizzazione del progetto di recupero degli studenti inattivi e fuoricorso a partire da Dicembre 2023.</p> <p>L'azione si considera pertanto in corso: Le iniziative quali assemblee, seminari, ecc.) con tutte le varie figure di accompagnamento al CdS sono ormai strutturate nel CdS. Il progetto di recupero degli studenti inattivi e fuoricorso sarà svolto a partire da Dicembre 2023. L'indicatore di riferimento sarà rappresentato dal punto 4 – Riuscita negli studi universitari. Target: riduzione al 20% della percentuali di studenti che conseguono il titolo oltre il 3° anno fuoricorso.</p>

Azione Correttiva n. 2.4	Consolidare le modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti mediante mantenimento dei processi di revisione annuale delle schede di insegnamento da parte della apposita Commissione.
Azioni intraprese	il gruppo di lavoro sulle schede di insegnamento è stato mantenuto e rinnovato nella sua composizione nel corso degli anni. Si tratta di un gruppo di lavoro unico per i corsi di Laurea Triennale e Magistrale in scienze e Tecnologie Alimentari, che è risultato uno strumento efficace e dirimere le sovrapposizioni e ripetizioni di argomenti e la verifica dell'apprendimento degli studenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva si considera conclusa e la costituzione del gruppo di lavoro strutturata. Come indicato dalle relazioni della CPDS non risultano criticità relative alle ripetizioni e sovrapposizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti nell'ambito dello stesso e del corso di laurea triennale in Scienze e Tecnologie Alimentari.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS 2023-2024 (IdSua:1588303)

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale (SUA) è lo strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio composta da una sezione "qualità" aggiornata annualmente per i campi che non comportano modifiche ordinamentali (RAD) a maggio e settembre (Quadri B6, B7, C1, C2, C3) dal coordinatore del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRI B5 Orientamento in ingresso; Orientamento e tutorato in itinere; Accompagnamento al lavoro; Eventuali altre iniziative
- Titolo: Regolamento didattico del Corso di Studi AA 2023-2024 per la Coorte 2023-2025

Breve Descrizione: documento che determina le attività formative e gli obiettivi formativi che si intendono perseguire e le modalità con cui si intende raggiungere gli stessi. Il regolamento del Corso di Studi è revisionato annualmente

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento e e Art. 6. Opportunità offerte durante il percorso formativo

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-cl-stal-2023-2024.pdf>
- Titolo: Scheda di monitoraggio Annuale AA 2021-2022 aggiornata al 1 Luglio 2023

Breve Descrizione: Documento di monitoraggio annuale basato sugli indicatori ANVUR che includono fra gli altri l'occupabilità dei laureati e l'indicazione sulla prosecuzione degli studi per i laureati triennali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori della didattica "Gruppo A"

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/schede-indicatori-anvur/indicatori-01-07-2023-l-26.pdf>
- Titolo: Relazioni della Commissione Orientamento, Accoglienza e Tutorato

Breve Descrizione: Documento di sintesi annuale finalizzato a monitorare gli esiti delle iniziative intraprese e utilizzato come base di partenza per la programmazione successiva

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orientamento/sportello-orientamento-accoglienza-e-tutorato/commissione-interdipartimentale-orientamento-accoglienza-e-tutorato-di-agraria>

Documenti a supporto:

- Titolo: Progetto di recupero studenti inattivi

Breve Descrizione: proposta progettuale di recupero degli studenti inattivi, approvata dalla UO orientamento allo studio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con protocollo n. 163293 del 03/07/2023.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orientamento/agri-orienta>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Il CdS dispone di una pagina web che è costantemente aggiornata e nella quale sono espone le informazioni relative a: obiettivi formativi, sbocchi occupazionali, ordinamento didattico, modalità di accesso, calendari, piani didattici e programmi di insegnamento, utili a favorire una scelta consapevole da parte dello studente. Il CdS attiva iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita e tutorato, avvalendosi della Commissione Orientamento, Accoglienza e Tutorato (COAT) del DiSSPA, della quale fa parte un Referente del CdS, dei componenti del GAQ/GdR del CdS, dei Tutor e dell'intero corpo Docente del CdS, dell'U.O. Didattica e Servizi agli Studenti del DiSSPA, della Segreteria Amministrativa Studenti di Agraria e Farmacia, dello Sportello Dipartimentale per l'Orientamento, Accoglienza e Tutorato, dei Tutor informativi messi annualmente a disposizione da UNIBA in numero variabile, dei rappresentanti degli studenti, degli studenti del CdS, dei laureati e dei portatori di interesse. Alle riunioni della CAOT è inviato il Coordinatore del Consiglio Interclasse L26-LM70. Per le attività di orientamento ci si avvale anche dei canali social, Facebook e Instagram del DiSSPA, dell'Orientamento e del CdS e di materiale illustrativo (presentazioni multimediali, pieghevoli, schede) che valorizzano i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e che includono i dati forniti da Almalaurea, dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e dagli indicatori ANVUR sulle carriere degli studenti e dei laureati, nonché i dati di monitoraggio interno del GAQ/GdR. I video realizzati dai laureati e le informazioni sulle professioni mirano a favorire l'auto-orientamento e la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti in ingresso così come quelle degli studenti in itinere e in uscita. Le informazioni sul corso mirate a orientare gli studenti stranieri sono in lingua inglese e sono disponibili nella pagina web "International students" (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/english/courses>).

Il programma delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, annualmente elaborato entro luglio dal COAT e approvato dal CD nella prima seduta utile, è disponibile sulla pagina web del DiSSPA nell'apposita sezione AgriOrienta (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orientamento/agri-orienta>), ed è diffuso attraverso diversi canali di informazione (social, mailing list dei referenti delle scuole, mail istituzionali delle scuole e dei dirigenti scolastici di tutte le scuole d'Italia come risultanti dall'Open Data del Ministero dell'Istruzione). La maggior parte delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita è fruibile in modalità mista. Nel caso dell'orientamento in ingresso questa opportunità ha favorito dal 2020 in poi la partecipazione di studenti provenienti da oltre 100 scuole di almeno altre quattro regioni (Basilicata, Calabria, Campania, Molise) oltre la Puglia, che resta la Regione dalla quale provengono la maggior parte dei partecipanti. Le attività proposte e attuate nel quinquennio sono state differenti e sono state definite e pensate ciascuna con obiettivi specifici e seppure prevalentemente indirizzate a favorire la conoscenza dell'offerta formativa dei percorsi di laurea, hanno l'obiettivo di valorizzare le progettazioni in linea con le lauree magistrali e i dottorati di ricerca, anche riguardo agli sbocchi lavorativi e ai profili professionali e mirano a rendere riconoscibile l'identità dell'offerta formativa del DiSSPA. Orientamento consapevole (percorsi formativi pensati e strutturati per CdS), OrientaMenti (Open Day Tematici con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti delle scuole superiori e il relativo corpo su temi di interesse globale), Ricerca in Pillole (con l'obiettivo di avvicinare gli studenti delle scuole superiori e il relativo corpo docente alla ricerca condotta dai ricercatori UNIBA in tema di Agricoltura, Alimenti, Ambiente e Territorio), Scuola Estiva AgriOrienta (con l'obiettivo di avvicinare lo studente alla formazione universitaria) sono le iniziative specifiche attuate nel periodo di riferimento. In maniera coordinata con la CAOT, i singoli docenti del CdS sono impegnati in attività di orientamento attraverso la realizzazione di seminari tematici ed altre attività direttamente presso le scuole di istruzione secondaria del contesto soprattutto regionale.

In ultimo, al fine di ridurre il numero di studenti fuoricorso ed inattivi, che da dati di segreteria risulterebbe superiore alle 80 unità, la COAT ha predisposto una proposta progettuale di attività di recupero degli studenti inattivi e fuoricorso, approvata dalla UO orientamento allo studio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con protocollo n. 163293 del 03/07/2023 e pubblicato sulla pagina web dell'orientamento <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orientamento/agri-orienta>.

Il monitoraggio delle attività di orientamento in ingresso ed in itinere è discusso in seno al Consiglio di Dipartimento al momento dell'approvazione delle attività di orientamento relative al successivo anno accademico.

Annualmente le attività di orientamento organizzate sono state partecipate da oltre 1000 studenti e dagli esiti dei questionari di gradimento realizzato per ciascuna attività hanno tutte un grado di soddisfazione elevato (mediamente

oltre 4 su una scala a 5 classi). Il 75% degli studenti iscritti ai corsi di laurea poi all'accoglienza dichiara di aver conosciuto l'offerta formativa e gli sbocchi occupazionali proprio grazie a tali attività.

Gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali del CdS e le conoscenze richieste in ingresso sono illustrati in incontri collegiali (es. eventi, open day, ecc.) e in incontri individuali di orientamento e counseling. È svolta altresì un'attività di accoglienza specifica verso tutti gli studenti del primo anno con l'obiettivo di fornire informazioni sul CdS e di fornire specifici punti di riferimento agli studenti per facilitare il loro ingresso nel sistema universitario e la progressione di carriera, così come sono organizzati un incontro specifico per favorire la scelta consapevole dell'attività di tirocinio, un incontro sui progetti di mobilità internazionale e un incontro di orientamento alle lauree magistrali/placement. La attività esposte sono difficilmente misurabili rispetto agli indicatori ANVUR disponibili, poiché la mission dell'orientamento è proprio quella di fare in modo che lo studente comprenda bene la reazione fra i profili professionali proposti e le proprie aspettative e ambizioni, risultando quindi una mancata iscrizione al CdS da ritenersi comunque un risultato positivo rispetto al senso dell'azione.

I dati Almalaurea sulla situazione occupazionale dei Laureati, sintetizzati nel Quadro C2 della Sua CdS, evidenziano come a un anno dalla laurea il 73,6% dei laureati intervistati si è iscritto a un corso di laurea magistrale, mentre il 15,1% lavora. Il 20,8%, invece, lavora ed è contemporaneamente iscritto a un corso laurea magistrale. Considerando tali risultati di monitoraggio, La CAOT organizza annualmente una giornata informativa sui percorsi magistrali incardinati nel dipartimento DiSSPA e partecipa attivamente e stimola la partecipazione degli studenti agli eventi di Orientamento dedicati alla presentazione dell'Offerta Formativa Magistrale ed alle altre attività di orientamento in ingresso, itinere ed uscita, il cui calendario è pubblicato sulla pagina web di UNIBA. Come atteso, vista la propensione dei laureati triennali alla prosecuzione dei percorsi verso la laurea magistrale, piuttosto basso è stato il ricorso ai servizi di job placement messi a disposizione dall'Università e dal CdS. Nello specifico i dati Almalaurea aggiornati a Giugno 2023 riportano come il 60.5% degli studenti laureati nel 2022 hanno usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro ed il 58.1% Hanno usufruito dell'ufficio/servizi job placement.

L'organizzazione attraverso il COAT di una programmazione strutturata concorre anche ad intercettare un più ampio bacino di utenza che può essere informato sulle opportunità offerte. Sebbene come già richiamato, le attività di orientamento sono difficilmente misurabili rispetto agli indicatori ANVUR disponibili, è tuttavia evidente come il calo fisiologico relativo agli avvisi di carriera (iC00a) immatricolati puri (iC00b) iscritti (iC00d) sia stato più limitato per il CdS rispetto ai dati del contesto geografico di riferimento e di quello Nazionale. Il numero di immatricolati puri ed iscritti risulta nel 2022 nettamente superiore al dato del contesto geografico e nazionale di riferimento. Il 75% degli studenti prosegue nel secondo anno nello stesso corso di studio (iC14), percentuale nettamente superiore al dato del contesto geografico e nazionale, ad indicazione della consapevolezza nelle scelte in ingresso degli studenti immatricolati.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano aree di miglioramento per lo specifico punto di attenzione.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS 2023-2024 (IdSua:1588303)

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale (SUA) è lo strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio composta da una sezione "qualità" aggiornata annualmente per i campi che non comportano modifiche ordinamentali (RAD) a maggio e settembre (Quadri B6, B7, C1, C2, C3) dal coordinatore del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRI B3

- Titolo: Regolamento didattico del Corso di Studi AA 2023-2024 per la Coorte 2023-2025

Breve Descrizione: documento che determina le attività formative e gli obiettivi formativi che si intendono perseguire e le modalità con cui si intende raggiungere gli stessi. Il regolamento del Corso di Studi è revisionato annualmente

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-cl-stal-2023-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verifica della preparazione iniziale al Corso di laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari e syllabus.

Breve Descrizione: File PDF che descrive le modalità di accesso al CdS, le modalità di verifica della preparazione iniziale, il syllabus delle discipline oggetto alla valutazione iniziale e le modalità di recupero degli OFA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/regolamenti-modulistica/regolamenti-modulistica-didattica/verifica-della-preparazione-iniziale-stal1-2023-24.pdf>

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate nell'art. 3 del Regolamento Didattico del CdS (Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale) e pubblicate sulla pagina web del CdS. In particolare, è indicato come il possesso di un diploma del secondo ciclo della scuola secondaria o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo per l'accesso così come il possesso di conoscenze di base relativamente agli ambiti della biologia, della chimica, della matematica, della fisica. Il livello di preparazione atteso corrisponde ai programmi ministeriali della scuola secondaria, ed il programma "Syllabus" è riportato sulla pagina web del CdS. Il possesso delle suddette conoscenze è verificato dal CdS sottoponendo gli immatricolati ad un test a risposta multipla, relativo alle suddette discipline. La suddetta prova è articolata in un quiz a risposta multipla predisposto dal CdS e relativo agli ambiti della biologia (10 quesiti), chimica (10 quesiti), matematica (10 quesiti), fisica (10 quesiti). La verifica si intende superata con un punteggio di 15/40 risposte corrette. A coloro che avranno riportato alla suddetta prova un esito negativo, sarà assegnato un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) che è immediatamente comunicato agli studenti, e che dovrà essere assolto entro il primo anno di corso. Per recuperare le conoscenze di base, lo studente potrà avvalersi del materiale didattico predisposto a tal fine e disponibile sulla piattaforma Agripodcast e per assolvere l'OFA dovrà sottoporsi ad una ulteriore prova sulla stessa piattaforma. Gli OFA saranno comunque ritenuti assolti al superamento degli esami delle discipline relative a Biologia, Chimica, Fisica e Matematica.

Per facilitare l'inserimento universitario e rafforzare le competenze iniziali degli studenti dei corsi triennali il Dipartimento organizza i precorsi (in presenza e/o online) rivolti agli studenti iscritti ai CdS triennali. Ogni percorso è dedicato a: Elementi di chimica generale, inorganica e organica; Elementi di fisica; Elementi di biologia e genetica; Elementi di economia del settore agro-alimentare; Elementi di matematica e avrà una durata di 24 ore di attività formativa. Il materiale didattico è pubblicato su <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orientamento/precorsi/2023-2024>, e sono resi disponibili questionari e prove di simulazione sulla piattaforma AgriPodcast accessibile ad ogni immatricolato o studente UniBa. Nelle schede di insegnamento, redatte in italiano ed inglese e pubblicate sulla pagina web del CdS sono indicati i prerequisiti necessari per ogni disciplina. Tali indicazioni sono tuttavia, spesso generiche, non sempre precise ed indicative degli specifici argomenti o tematiche rappresentanti il prerequisito richiesto.

Sulla base dei dati relativi all'opinione degli studenti messi a disposizione dal PdQ e consultabili al link:
https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_2021_Link_Dipartimento.rptdesign&_format=html&_locale=it&_svg=true&_designer=false

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano aree di miglioramento per lo specifico punto di attenzione.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

<p>D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili</p>	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo: Regolamento didattico del Corso di Studi AA 2023-2024 per la Coorte 2023-2025
 Breve Descrizione: documento che determina le attività formative e gli obiettivi formativi che si intendono perseguire e le modalità con cui si intende raggiungere gli stessi. Il regolamento del Corso di Studi è revisionato annualmente
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento ed art.7 Prova finale
 Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-cl-stal-2023-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: scelta Elenco nuovi insegnamenti a scelta coerenti con il corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari
 Breve Descrizione:
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
 Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/insegnamenti-a-scelta>
- Titolo: Manifesto degli studi per la coorte a.a. 2023-2025 studenti a tempo pieno
 Breve Descrizione: Manifesto degli studi per la coorte a.a. 2023-2025 esplicitazione delle modalità di verifica e valutazione
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/manifести-degli-studi/manifесто-degli-studi-cl-stal-2023-2024.pdf>
- Titolo: Manifesto degli studi per la coorte a.a. 2023-2025 studenti a tempo parziale
 Breve Descrizione: Manifesto degli studi per la coorte a.a. 2023-2025 relativo al percorso per studenti a tempo parziale esplicitazione delle modalità di verifica e valutazione
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
 Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/manifести-degli-studi/manifесто-degli-studi-cl-stal-2023-2024-tempo-parziale.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

L'organizzazione didattica del CdS, a partire dall'a.a. 2020/2021 in cui ha avuto avvio la modifica di ordinamento, è articolata in attività definite obbligatorie e in attività relative alle tipologie di attività didattiche affini e integrative (TAF C) e a scelta dello studente (TAF D) che conferiscono una certa flessibilità al percorso formativo unitamente alle attività di tirocinio formativo e per l'elaborato finale per un totale di 15 CFU. In particolare, lo studente ha la possibilità di declinare la propria formazione in ragione dei propri interessi e/o degli obiettivi che si è prefissato disponendo di n. 4 gruppi di attività didattiche entro cui operare la scelta per 12 CFU e di ulteriori 12 CFU per le attività a libera scelta da esercitare nell'ambito degli insegnamenti offerti dall'Università degli Studi di Bari, purché riconosciuti, da parte della Giunta del Consiglio di Interclasse, coerenti con gli obiettivi formativi sia del CdS che dello studente stesso. La Giunta del Consiglio interclasse, sentito il GAQ, definisce annualmente un elenco di discipline erogate da UNIBA come coerenti (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/insegnamenti-a-scelta>) e verso le quali lo studente può provvedere autonomamente alla scelta. Un ulteriore contributo alle scelte autonome dello studente è dato dalle attività didattiche attivate annualmente da UNIBA, a partire dall'a.a. 2020/2021, l'istituzione di attività didattiche denominate "competenze trasversali" e che possono essere anche riconosciute dal CdS nell'ambito di quelle a scelta dello studente (TAF D). Conoscenze e abilità professionali certificate, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione abbiano concorso le Università, possono essere riconosciute fino ad un massimo di 12 CFU.

Il Coordinatore del CdS e i docenti Tutor del CdS, in particolare nel corso dell'anno precedente a quello in cui lo studente deve effettuare la scelta, incontrano gli studenti per fornire loro gli strumenti necessari ad esercitare una scelta consapevole.

L'organizzazione didattica prevede anche attività pratiche e laboratoriali, simulazioni di casi studio per lo sviluppo di competenze e abilità nella risoluzione di problematiche specifiche, visite di studio presso realtà aziendali di eccellenza operanti sul territorio nazionale. Sono previsti anche periodi di sospensione delle lezioni per lo svolgimento di prove in itinere, tali periodi comprendono anche tempi per attività di studio.

Annualmente vengono svolti incontri con gli studenti per illustrare le opportunità di mobilità internazionale e per le attività di tirocinio formativo ai quali partecipa anche il personale della U.O. Didattica e servizi agli studenti per fornire indicazioni e chiarimenti sulle procedure amministrative da seguire.

Nell'ambito di tutti gli insegnamenti è fornito materiale didattico che mira a favorire lo studio individuale e l'approfondimento autogestito di studenti particolarmente interessati, così come è promossa, attraverso il sito web, la mail istituzionale e i canali social, la partecipazione degli studenti a seminari, corsi, workshop su tematiche attuali, Summer School.

Il CdS, inoltre, favorisce e collabora all'attuazione, mediante la messa a disposizione di spazi e/o del corpo docente, delle iniziative degli studenti, anche autogestite, per l'approfondimento di alcune tematiche di particolare interesse o attualità.

Il CdS, anche con il supporto dell'Ateneo, organizza annualmente attività di sostegno per le discipline di base (Chimica, Fisica, Matematica, Biologia e Genetica agraria, sia in fase di immatricolazione con corsi preparatori al test di ammissione che durante il percorso universitario per il recupero di eventuali ritardi nel percorso.

Con l'intento di favorire guida e sostegno per ogni coorte sono stati assegnati docenti tutor per gruppo costituito da 10 studenti, tuttavia, questa azione non ha fornito i risultati sperati, poiché gli studenti non hanno manifestato interesse o non si sono rivolti al tutor assegnato. Ad ogni modo, tutto il corpo docente svolge l'azione di guida e sostegno e il risultato di tale attività è testimoniato dal grado di soddisfazione espresso dai laureandi per il rapporto con i docenti che raggiunge, nel quinquennio in osservazione un valore medio del 89,2% e di circa il 93% per l'intero Corso (report Almalaurea Giudizi sull'esperienza universitaria).

Tutto il corpo docente favorisce la definizione di azioni di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, atleti), definendo ad esempio orari che consentano agli studenti di poter sostenere gli esami di profitto nel rispetto delle esigenze personali.

Il CdS prevede un percorso formativo per gli studenti a tempo pieno (tabella 2a) ed uno per gli studenti impegnati a tempo parziale (tabella 2b) come indicato nel regolamento didattico del CdS. Al momento dell'immatricolazione lo studente può scegliere se iscriversi a tempo pieno o a tempo parziale, potendo decidere di modificare tale status nel corso della sua carriera come definito nel regolamento didattico del CdS. Agli studenti stranieri, in particolare modo incoming ERASMUS, è consentito di sostenere le verifiche del profitto in lingua inglese ed è fornito materiale didattico in lingua.

Il CdS si avvale degli specifici “Servizi agli studenti disabili e DSA” dell’Università, del delegato per la disabilità del DiSSPA, e degli ausili per favorire l’accessibilità al CdS degli studenti disabili, con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). I dettagli su tali categorie di studenti e sulle agevolazioni loro concesse sono disponibili sul sito web di UNIBA (<https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili>). Le strutture sono libere da barriere architettoniche e tali categorie di studenti in ragione della disabilità/bisogno possono richiedere l’affiancamento di un tutor specialistico di ausilio allo studio e al sostenimento degli esami di profitto, nonché beneficiare ove previsto di specifici ausili.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano criticità ed aree di miglioramento per lo specifico punto di attenzione

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all’estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: MANUALE INFORMATIVO SULLE SEDI ERASMUS PER GLI STUDENTI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI TRIENNALE (STAL1) E MAGISTRALE (STAL2)

Breve Descrizione: Manuale informativo redatto dal gruppo di lavoro per l’internazionalizzazione del CdS che riporta informazioni generali sulle diverse procedure dedicate alla mobilità internazionale degli studenti, l’elenco delle sedi disponibili ed informazioni specifiche per sede.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/internazionalizzazione/manuale-informativo-sedi-erasmus-per-stal1-e-stal2.pdf>

- Titolo: Scheda di monitoraggio Annuale AA 2021-2022 aggiornata al 1 Luglio 2023

Breve Descrizione: Documento di monitoraggio annuale basato sugli indicatori ANVUR che includono fra gli altri l’occupabilità dei laureati e l’indicazione sulla prosecuzione degli studi per i laureati triennali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori della internazionalizzazione

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/schede-indicatori-anvur/indicatori-01-07-2023-l-26.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Il CdS prevede iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio all'estero. Nello specifico, il CdS si è dotato di un apposito gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione che supporta la Commissione Erasmus+ e internazionalizzazione del Dipartimento. Nello specifico il Gruppo di lavoro redige e aggiorna periodicamente un Manuale informativo sulle sedi Erasmus+ (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/internazionalizzazione/manuale-informativo-sedi-erasmus-per-stal1-e-stal2.pdf>) e organizza seminari per informare gli studenti sulle opportunità di studio all'estero e sulle relative modalità di accesso. (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/notizie-ed-eventi/eventi/16-1-2019-incontro-informativo-su-erasmus>, https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orientamento/ag_or/img/2023-erasmus.jpg/view, https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orientamento/ag_or/schede/12-01-23-erasmus-studio.pdf/view). L'assistenza agli studenti è assicurata dal Delegato Erasmus+ del Dipartimento, dal Coordinatore della Commissione Internazionalizzazione del CdS, dal Coordinatore del CdS, da ogni docente Responsabile di accordo, da tutor (di cui al DL 9 maggio 2003, n. 105) e da un servizio di affiancamento on-line pubblicato sul sito del Dipartimento (<https://manageweb.ict.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/notizie-ed-eventi/notizie/servizio-di-affiancamento-dedicato-alla-mobilita-outgoing-ask-erasmus>), nonché dal personale amministrativo della U.O. Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento. Inoltre, gli studenti che fanno domanda di partecipazione al programma Erasmus+ possono usufruire di corsi di lingua intensivi online organizzati a livello di Ateneo (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/notizie-ed-eventi/notizie/mobilita-erasmus-studio-2024-2025-e-traineeship-2023-2024-avvio-corsi-di-lingua>). Ulteriori possibilità di internazionalizzazione possono derivare anche da altre iniziative di mobilità in uscita quali Erasmus Traineeship pubblicate sul sito Uniba (<https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti>).

Gli indicatori relativi alla internazionalizzazione sono stati influenzati negativamente dalla crisi pandemica che, in molti casi, ha reso impossibile il flusso verso i paesi esteri. In particolare, sono stati conseguiti all'estero (iC10) 0 CFU nel 2020, 6 CFU nel 2021 e, secondo i dati a disposizione del Dipartimento, 27 CFU nel 2022 da uno studente in corso e 29 CFU da uno studente fuori corso. La percentuale di laureati che entro la durata normale del CdS avevano acquisito all'estero almeno 12 CFU (iC11) era pari a zero nel 2020, al 32,3% nel 2021 (valore superiore al dato nazionale) e nuovamente pari a zero nel 2022. Sempre nell'anno 2022 un immatricolato proveniva dall'estero (iC12). Ulteriori informazioni possono essere desunte dai dati delle graduatorie di Ateneo relative ai bandi per la mobilità Erasmus: (https://uniba.erasmusmanager.it/studenti/graduatorie_x_facolta_19.aspx; https://uniba.erasmusmanager.it/studenti/graduatorie_x_facolta_20.aspx; https://uniba.erasmusmanager.it/studenti/graduatorie_x_facolta_21.aspx) I dati confermano un trend negativo del numero di domande presentate, passato da 14 nel 2019-20, ad 11 nel 2020-21 e ridottosi ad 8 nel 2021-22. A fronte di percentuali crescenti di studenti risultati idonei (64,3% nel 2019-20, 72,7% nel 2020-21 e 75,0% nel 2021-22) il numero di studenti che hanno beneficiato di borsa è stato pari a 2 nel 2020-21 e soltanto a 1 sia nel 2020-21 che nel 2021-22. È possibile che sulla scarsa adesione e sull'elevato tasso di rinunce (mediamente pari all'83%) possa aver influito anche la mancanza, all'interno del Bando dell'Ateneo di Bari, di indicazioni specifiche relative alla entità del contributo integrativo del Ministero dell'Università e della Ricerca ai sensi dall'art. 1 del D.M. n. 976/2014, e dei contributi per la mobilità rivolti a studenti con minori opportunità e/o provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati.

L'incentivazione alla partecipazione a programmi Erasmus+ è un obiettivo strategico indicato nei documenti di programmazione triennale del Dipartimento nella programmazione 2023-2025 e 2022-24 per rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa. I target indicati nel documento di programmazione del dipartimento 2023-2025 sono relativi all'indice iC10 ed iC10BIS (0,87%, 1%, 1,5% e 1,5% rispettivamente per il 2022, 2023, 2024 e 2025). I target indicati dal documento di programmazione 2022-2024, che indicavano quale parametro target la proporzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero (iC12), non sono stati raggiunti dal CdS.

Considerata la notevole influenza esercitata dall'emergenza pandemica sui dati rilevati, con conseguenti difficoltà nel valutare l'efficacia delle attività di sostegno definite negli anni precedenti (seminari informativi, guida Erasmus+, tutorato informativo), ci si propone di mantenere attive tali iniziative e di monitorare i dati relativi agli anni 2022 e 2023, non ancora disponibili, adottando azioni correttive qualora i dati fossero confermati.

Criticità/Aree di miglioramento

Considerata la notevole influenza esercitata dall'emergenza pandemica sui dati rilevati, con conseguenti difficoltà nel valutare l'efficacia delle attività di sostegno definite negli anni precedenti (seminari informativi, guida Erasmus+, tutorato informativo), ci si propone di mantenere attive tali iniziative e di monitorare i dati relativi agli anni 2022 e 2023 non ancora disponibili ed adottare iniziative correttive qualora i dati fossero confermati.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del Corso di Studi AA 2023-2024 per la Coorte 2023-2025
 Breve Descrizione: documento che determina le attività formative e gli obiettivi formativi che si intendono perseguire e le modalità con cui si intende raggiungere gli stessi. Il regolamento del Corso di Studi è revisionato annualmente
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento e Allegato tabella 1
 Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-cl-stal-2023-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Manifesto degli studi per la coorte a.a. 2023-2025
 Breve Descrizione: Manifesto degli studi per la coorte a.a. 2023-2025 esplicitazione delle modalità di verifica e valutazione
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/manifesti-degli-studi/manifesto-degli-studi-cl-stal-2023-2024.pdf>
- Titolo: Le schede degli insegnamenti
 Breve Descrizione: Scheda che esplicita obiettivi e contenuti dell'insegnamento, argomenti e materiali didattici affrontati e modalità di verifica.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
 Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/programmi-di-insegnamento/corso-di-laurea-in-scienze-e-tecnologie-alimentari-cl-stal/programmi-di-insegnamento-cl-stal-2023-2024>
- Titolo: Calendario esami ed attività
 Breve Descrizione: file riportante per ogni disciplina le date per l'intero anno accademico delle prove di valutazione finali ed intermedie, della sedute di laurea.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
 Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/diario-esami-esoneri-e-laurea/calendario-esami-e-attivita-2023-2024/diario-esami-cl-stal-2023-2024-docx.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono chiaramente definite all'art. 4 del Regolamento Didattico del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari. In particolare, è ribadito come nel caso in cui l'insegnamento sia costituito da un corso integrato, l'esame è unico, complessivo, contestuale e collegiale, la Commissione è composta da tutti i docenti titolari dei moduli del Corso Integrato e la funzione di Presidente della Commissione è svolta dal docente di ruolo titolare del modulo di insegnamento che contribuisce con il maggior numero di crediti. Nel caso in cui i titolari dei moduli di insegnamento siano uno appartenente ai ruoli universitari e l'altro a contratto, la funzione di Presidente è svolta sempre dal docente di ruolo; nel caso in cui i titolari dei moduli di insegnamento siano tutti docenti a contratto la funzione di Presidente è svolta dal titolare del modulo di insegnamento che contribuisce con il maggior numero di crediti.

Il Regolamento Didattico definisce, inoltre, chiaramente i criteri per la valutazione delle performance degli studenti in termini di conoscenze e abilità è espressa tramite i Descrittori europei del titolo di studio che si riferiscono per insegnamento a:

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Conoscenza e capacità di comprensione applicate
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendere.

Il regolamento riporta, inoltre, una tabella con indicazione dell'intervallo dei voti, l'indicazione dei criteri generali di valutazione per ogni intervallo ed il grado di preparazione.

Il piano di studi allegato come Tabella 1 al Regolamento e pubblicato sulla pagina web del CdS alla voce "Manifesto degli Studi" e riporta chiaramente per ogni Corso Integrato le modalità di verifica: O= orale; S = scritto; I= idoneità; F= solo frequenza e le Modalità di valutazione: voto espresso in trentesimi (V); voto espresso in centodecimi (V1); solo idoneità (I);

Il regolamento riporta ancora chiaramente come le modalità di verifica per gli insegnamenti a scelta dello studente, siano quelle definite dal Regolamento del Corso di Studio al quale afferiscono tali insegnamenti.

Relativamente alle prove di verifica intermedie, il regolamento riporta chiaramente come esse siano previste per ciascun insegnamento e che le stesse sono effettuate solo in modalità "scritto". Gli esiti di tali prove concorrono alla valutazione dell'esame di profitto e valgono per un anno accademico.

Le modalità di verifica dell'apprendimento, i criteri di valutazione ed i criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale sono chiaramente indicate nelle scede di insegnamento delle singole discipline, pubblicate sulla pagina web del CdS al link seguente: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/programmi-di-insegnamento/corso-di-laurea-in-scienze-e-tecnologie-alimentari-cl-stal/programmi-di-insegnamento-cl-stal-2022-2023>, con riferimenti al regolamento relativamente alla indicazione criteri di valutazione.

Relativamente alla pianificazione delle verifiche dell'apprendimento, come riportato nel Regolamento del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari, il calendario degli esami di profitto è deliberato dal Consiglio del DiSSPA, su proposta della Giunta del Consiglio di Interclasse entro il 30 luglio. Il calendario annuale degli esami è articolato in sessioni: primo semestre (gennaio-marzo) riservata agli insegnamenti impartiti nel primo periodo didattico, estiva (giugno-settembre), autunnale (ottobre-dicembre), primaverile (febbraio-aprile). Tali sessioni hanno inizio al termine dello svolgimento delle attività formative come descritto in precedenza. Il numero annuale di appelli è definito in 9 (nove) e la distribuzione per sessione, è di: a) 2 per la sessione primo semestre; b) 3 per la sessione estiva; c) 3 per la sessione autunnale; d) 3 per la sessione straordinaria (primaverile). Per gli insegnamenti relativi alla sessione di cui alla lettera a), gli appelli delle sessioni di cui alle lettere b) e c) sono 2.

Ulteriori appelli di esame aggiuntivi, riservati esclusivamente a studenti fuori corso, potranno essere svolti nei mesi di maggio e di gennaio.

Il periodo di svolgimento degli appelli di esame di profitto ha inizio a partire da 5 giorni dopo il termine delle attività didattiche e gli appelli di uno stesso insegnamento sono distanziati tra loro da almeno 15 giorni, evitando, in linea di principio, la sovrapposizione degli esami di profitto di diverso insegnamento impartito nello stesso semestre e nello stesso anno di corso.

Per ciascun insegnamento sono previsti, durante il periodo di erogazione delle lezioni e per gli studenti iscritti all'anno di corso nel quale è svolto l'insegnamento, prove di valutazione intermedia (c.d. esoneri) che sono effettuate solo in

modalità “scritto” prevedendo un’interruzione delle lezioni di circa 3 settimane per lo svolgimento delle prove di valutazione. Gli esiti di tali prove concorrono alla valutazione dell’esame di profitto e valgono per un anno accademico.

Il calendario annuale degli esami di profitto, fissato per l’intero anno accademico secondo quanto indicato in precedenza, è pubblicato sul sito web del Corso di Studio entro il 30 luglio antecedente l’inizio dell’anno accademico al link: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/diario-esami-esoneri-e-laurea/calendario-esami-e-attivita-2023-2024/diario-esami-cl-stal-2023-2024-docx.pdf>

Ogni eventuale spostamento della data di ciascun appello, dovuto a imprevedibili motivi, deve essere comunicato con la massima tempestività agli studenti e, con le relative motivazioni, al Direttore del DiSSPA per gli eventuali provvedimenti di competenza. In ogni caso, la data d’inizio dell’appello, una volta fissata, non può essere anticipata. Ogni variazione della data di ciascun appello viene comunicata mediante avviso pubblicato sulla sezione “Notizie Didattica” sulla pagina web del CdS <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/notizie-ed-eventi/notizie/notizie-didattica>.

La dettagliata descrizione delle modalità di verifica sul Regolamento Didattico del CdS e l’indicazione delle stesse nelle schede di insegnamento fa sì che esse siano chiare agli studenti. Infatti, analizzando i dati dell’opinione degli studenti forniti dal Presidio della Qualità di Ateneo, per l’anno accademico 2021/2022 (ultimo report disponibile) si evince che il 90,4% si dichiara soddisfatto rispetto alla chiarezza delle modalità di esame. La dettagliata pianificazione da parte della Giunta del CdS del calendario annuale degli esami di profitto, sia per le valutazioni intermedie che finali, evita, in generale, la sovrapposizione di date tra esami dello stesso semestre/anno. L’interruzione delle lezioni di circa 2 settimane per lo svolgimento delle prove di valutazione intermedie, permette la calendarizzazione delle stesse in maniera omogenea con un giusto intervallo temporale tra le discipline. Le prove di valutazione intermedie sono eseguite in modalità “scritto” come indicato nel Regolamento Didattico al fine di consentire l’espletamento della prova in un’unica giornata evitando, quindi, possibili sovrapposizioni con la prova calendarizzata a seguire. Consultando i dati Almalaurea sul profilo dei laureati in scienze e Tecnologie Alimentari, il 61,7% degli intervistati ha dichiarato di essere stato sempre o quasi sempre soddisfatto relativamente alla organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) e oltre il 97% degli intervistati si dichiara soddisfatto per oltre il 50% degli esami. Il report dell’esito delle assemblee e l’interfaccia continuo tra il coordinatore del CdS ed i rappresentanti degli Studenti hanno evidenziato, in alcuni casi una calendarizzazione poco coordinata tra le discipline propedeutiche erogate in semestri o anni diversi. Il Consiglio di Dipartimento del DiSSPA nella riunione del 21 marzo 2023 ha deliberato circa l’eliminazione delle propedeuticità tra le discipline è ciò risolverà la criticità.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano criticità per lo specifico punto di attenzione

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

NON APPLICABILE AL CDS TRIENNALE IN SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.3/RC-2023: Potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio all'estero.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Considerata la notevole influenza esercitata dall'emergenza pandemica sui dati rilevati, con conseguenti difficoltà nel valutare l'efficacia delle attività di sostegno definite negli anni precedenti (seminari informativi, guida Erasmus+, tutorato informativo), ci si propone di mantenere attive tali iniziative e di monitorare i dati relativi agli anni 2022 e 2023 non ancora disponibili ed adottare azioni correttive qualora i dati fossero confermati.
Azioni da intraprendere	Conferma delle iniziative in corso (seminari informativi, Manuale informativo Erasmus+, tutorato informativo) e monitoraggio dei dati relativi agli anni 2022 e 2023 non ancora disponibili
Indicatore/i di riferimento	Incremento del 5% degli indicatori Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione – Scheda di Monitoraggio Annuale CdS.
Responsabilità	Coordinatore del CdS, Docenti del CdS, Gruppo di lavoro del CdS per l'internazionalizzazione, che supporta la Commissione Erasmus+ del Dipartimento.
Risorse necessarie	Personale amministrativo con competenze linguistiche che possa agire da interfaccia con gli uffici Erasmus da inserire nel gruppo di lavoro per la internazionalizzazione del CdS.
Tempi di esecuzione e scadenze	2026-2027

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

In ottemperanza a quanto indicato nel rapporto di riesame del 2018, relativamente alla necessità di potenziare le risorse strutturali del CdS allestendo un laboratorio chimico-sensoriale-microbiologico per le esigenze del CdS, criticità evidenziata anche dal rapporto Anvur, sono stati avviati i lavori per la realizzazione di un laboratorio didattico chimico-microbiologico e di un laboratorio didattico di analisi sensoriale. Lo stanziamento deliberato dal consiglio di Amministrazione ha consentito la ristrutturazione dei locali individuati per la realizzazione dei laboratori didattici e il parziale allestimento di quello chimico-microbiologico (come riportato nella SUA-CdS, quadro B4). I lavori, rallentati dalla emergenza pandemica del 2020 e 2021, dovranno essere completati con l'acquisizione della ulteriore strumentazione ed arredi di allestimento per la quale è stata avanzata richiesta alla amministrazione centrale.

In ottemperanza a quanto indicato dal rapporto di riesame 2018, relativamente alle metodologie didattiche e di valutazione adottate dai singoli docenti, gli stessi potranno usufruire dell'iniziativa "faculty developer" intrapresa dall'Amministrazione Centrale, che prevede la formazione di un rappresentante di ciascun Dipartimento che a sua volta dovrà trasferire le informazioni e formare l'intero personale docente del Dipartimento. Questo permette a tutti i docenti del CdS di avere un punto di riferimento che possa supportarli, anche mediante interfaccia con pedagogisti e psicologi esperti in didattica universitaria, nell'applicazione di metodologie che siano utili per l'innovazione della didattica sia in termini di apprendimento che di valutazione dell'apprendimento.

In ottemperanza a quanto indicato dalle relazioni della CPSD (2019 e 2020) relativamente alla necessità di incrementare il numero di CFU effettivamente conseguiti dagli studenti iscritti al primo ed al secondo, il CdS ha attuato le iniziative di seguito riportate.

- Attivazioni di bandi per PEER TUTORING – TUTORATO DIDATTICO per le seguenti discipline: C.I. Matematica ed Elementi di Statistica, Fisica, C.I. Elementi di Chimica, C.I. Fisiologia, genetica e biochimica (delibera. n. 20 del 16.12.2021).

- Anticipazione al primo anno di insegnamenti caratterizzanti "Operazioni unitarie della tecnologia alimentare" e "C.I. Economia, marketing e politiche delle filiere agro-alimentari" al fine di introdurre già al primo anno concetti professionalizzanti del tecnologo alimentare.

- Anticipazione al primo anno di un esame a scelta libera dello studente.

Le iniziative hanno consentito un netto miglioramento degli indici relativi alle percentuali di CFU acquisiti dagli studenti al primo anno. In particolare, l'indice iC13 "Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è passato dal 30,6% del 2018 al 51,6% del 2021; l'indice iC15" Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno è passato dal 48,4% del 2018 al 65,8% del 2022 (confermando quanto indicato dal commento del GAQ alle schede di monitoraggio annuale 2022 relativamente alla particolarità dell'andamento dell'indice per il 2021). Anche l'indice iC16 "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno" è significativamente incrementato passando dal 24,2% del 2018 al 42,1% del 2022.

Azione Correttiva n.3.1	Azioni per l'incremento del numero di CFU effettivamente conseguiti dagli studenti iscritti al primo ed al secondo:
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione di bandi per PEER TUTORING – TUTORATO DIDATTICO per le seguenti discipline: CI Matematica ed Elementi di Statistica, Fisica, CI di Elementi di Chimica, CI di Fisiologia, genetica e biochimica. - Anticipazione al primo anno di insegnamenti caratterizzanti "Operazioni unitarie della tecnologia alimentare" e "C.I. Economia, marketing e politiche delle filiere agro-alimentari" al fine di introdurre già al primo anno concetti professionalizzanti del tecnologo alimentare. - Anticipazione al primo anno di un esame a scelta libera dello studente.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>L'azione può considerarsi conclusa e gli obiettivi raggiunti.</p> <p>Le iniziative hanno consentito un netto miglioramento degli indici relativi alle percentuali di CFU acquisti dagli studenti al primo anno. In particolare, l'indice iC13 "Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è passato dal 30,6% del 2018 al 51,6% del 2021; l'indice iC15" Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno è passato dal 48,4% del 2018 al 65,8% del 2022 (confermando quanto indicato dal commento del GAQ alle schede di monitoraggio annuale 2022 relativamente alla particolarità dell'andamento dell'indice per il 2021). Anche l'indice iC16 "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno" è significativamente incrementato passando dal 24,2% del 2018 al 42,1% del 2022.</p>

Azione Correttiva n.3.2	Potenziare le risorse strutturali del CdS
Azioni intraprese	Avvio dei lavori per la realizzazione di un laboratorio didattico chimico-microbiologico ed un laboratorio didattico per l'analisi sensoriale, al fine di colmare una carenza strutturale evidenziata anche in sede di visita Anvur.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>L'azione è da considerare in corso:</p> <p>E stata completata la ristrutturazione dei locali individuati per la realizzazione dei laboratori didattici e parziale allestimento del laboratorio chimico-microbiologico (come riportato nella SUA-CdS, quadro B4). I lavori, rallentati dalla emergenza pandemica del 2020 e 2021, dovranno essere completati con l'acquisizione della ulteriore strumentazione ed arredi di allestimento per la quale è stata avanzata richiesta alla amministrazione centrale.</p> <p>Gli indicatori che si considereranno per la valutazione dell'azione saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - report ANVUR sul profilo del laureato in scienze e tecnologie Alimentari "Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (per 100 fruitori)"; - esiti dei questionari sulla opinione degli studenti messi a disposizione dal presidio della qualità relativamente a "valutazione delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.)";

Azione Correttiva n.3.3	Consolidare l'attività di aggiornamento delle metodologie didattiche e di valutazione
Azioni intraprese	Partecipazione dei docenti del CdS alle iniziative di aggiornamento e innovazione delle metodologie didattiche promosse dall'Ateneo (PRODIG e FACULTY DEVELOPER). Per quest'ultima, in particolare è prevista la formazione di un rappresentante di ciascun Dipartimento che a sua volta dovrà trasferire le informazioni e formare l'intero personale docente del Dipartimento.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>L'azione è da considerare in corso:</p> <p>Dovranno essere definite e attuate le Modalità di trasferimento delle competenze acquisite dal referente "faculty developer" all'intero corpo docente del CdS.</p>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche

- *quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti*
- *risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Piano della performance*

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione commissione paritetica anno 2022

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/dipartimento/organi/commissione-paritetica-docenti-studenti/verbali-relazioni-commissione-paritetica/relazioni-annuali-commissione-paritetica-docenti-studenti/relazione-annuale_2022_cpds_disspa.pdf

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale, aggiornata al 01 Luglio 2023,

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indici iC19, iC19bis ed iC19ter relativi alle ore di docenza erogata sul totale delle ore di docenza, da docenti assunti a tempo indeterminato, docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B, e docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B. Il rapporto studenti regolari/docenti (indice iC05)

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/ag-cl-stal/schede-indicatori-anvur/indicatori-01-07-2023-l-26.pdf>

- Titolo: SUA CdS 2023-2024 (IdSua:1588303)

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale (SUA) è lo strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio composta da una sezione "qualità"

aggiornata annualmente per i campi che non comportano modifiche ordinamentali (RAD) a maggio e settembre (Quadri B6, B7, C1, C2, C3) dal coordinatore del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro di presentazione: referenti e Strutture

Documenti a supporto:

- Titolo: Bando per il reclutamento di Peer Tutor

Breve Descrizione: Bando per il reclutamento dei Peer Tutor con indicazione dei requisiti di qualificazione delle figure da selezionare

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/notizie-ed-eventi/notizie/selezione-per-attivita-di-tutorato-didattico>

Come indicato nel quadro di presentazione della scheda SUA del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari i docenti di riferimento e le figure specialistiche sono adeguati per numerosità ai requisiti di docenza stabiliti dal DM 1154/2021. Nello specifico, il CdS nell'a.a. 2023-2024 prevede 9 docenti di riferimento di cui 6 professori a tempo indeterminato (requisiti indicati per i corsi con modalità di erogazione convenzionale o mista pari a 9 docenti di cui almeno 5 professori a tempo indeterminato). Il CdS prevede, inoltre, 5 tutor di cui 3 docenti e 2 studenti. Il 100% dei docenti di ruolo titolare degli insegnamenti appartengono ai settori scientifici disciplinari di base e caratterizzante per il CdS di cui sono docenti di riferimento, ciò assicura la qualificazione dei docenti di riferimento a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica.

Il DISSPA, facendo seguito alla delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 24/11/2021, ha attivato bandi per PEER TUTORING – TUTORATO DIDATTICO per le seguenti discipline: C.I. Matematica ed Elementi di Statistica, Fisica, C.I. Elementi di Chimica, C.I. Fisiologia, genetica e biochimica (delibera. n. 20 del 16.12.2021). I requisiti di partecipazione al bando, pubblicato sulla pagina web del Dipartimento DISSPA <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/notizie-ed-eventi/notizie/selezione-per-attivita-di-tutorato-didattico> assicura la elevata qualità scientifica delle figure essendo la procedura riservata agli iscritti ai corsi di Dottorato di Ricerca presso l'Università degli Studi Aldo Moro, ai Dottori di Ricerca che abbiano conseguito il titolo presso l'Università degli Studi Aldo Moro, agli Assegnisti di Ricerca con assegno in corso di svolgimento ovvero già concluso presso lo stesso Ateneo, e ai Ricercatori di tipo A dell'Università degli Studi Aldo Moro.

A partire dall'a.a. 2022-2023 il Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti, organizza dei precorsi rivolti a studenti iscritti ai CdS triennali. Ogni percorso è dedicato a una specifica disciplina e comprende il corso di rafforzamento delle competenze iniziali della durata di 24 ore di attività formativa con diffusione del materiale didattico che sarà pubblicato sulla pagina web e fruibile da qualsiasi immatricolando o studente Uniba. Lo svolgimento delle attività avviene antecedentemente all'inizio dei semestri di lezioni e l'orario è pubblicato sulla pagina web del CdS, al seguente link: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orientamento/precorsi/2023-2024/precorsi-calendario-sett-ott-2023.pdf>. La qualificazione dei docenti affidatari dei precorsi è assicurata dai criteri di selezione che prevedono a parità di titoli, la precedenza per i docenti e i ricercatori del settore scientifico disciplinare dell'insegnamento da conferire o, in via subordinata, di settore affine, in servizio presso questo Dipartimento; successivamente i docenti dello stesso settore scientifico disciplinare dell'insegnamento da conferire, in servizio presso gli altri Dipartimenti di questo Ateneo. La valutazione tiene conto anche delle competenze professionali rilevanti ai fini dell'incarico; per tali soggetti il Dipartimento si avvale di commissioni istruttorie, appositamente nominate dal Direttore, per certificare la congruità dei titoli posseduti con l'incarico da ricoprire; le predette commissioni valutano: la congruenza e la rilevanza dell'attività scientifica svolta in relazione alla disciplina dell'insegnamento richiesto; l'attività didattica svolta in relazione all'insegnamento richiesto; la congruenza di ciascuna pubblicazione con l'insegnamento richiesto e/o con il settore scientifico disciplinare dello stesso; i risultati della valutazione della didattica nei precedenti anni accademici, ove presente; ogni altra attività didattica, scientifica e professionale utile alla valutazione del candidato.

Relativamente alle iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione relativamente alle metodologie didattiche e di valutazione adottate dai singoli docenti, gli stessi potranno usufruire dell'iniziativa "faculty developer" intrapresa dall'Amministrazione Centrale, che prevede la formazione di un rappresentante di ciascun Dipartimento che a sua volta dovrà trasferire le informazioni e formare l'intero personale docente del Dipartimento. Questo permette a tutti i docenti del CdS di avere un punto di riferimento che possa supportarli, anche mediante interfaccia con pedagogisti e psicologi esperti in didattica universitaria, nell'applicazione di metodologie che siano utili per l'innovazione della didattica sia in

termini di apprendimento che di valutazione dell'apprendimento Al momento non sono state strutturate le modalità di trasferimento delle competenze acquisite dal referente all'intero corpo docente del Dipartimento.

Tutti gli indicatori relativi al rapporto docenti/studenti della Scheda di Monitoraggio Annuale, aggiornata al 1 luglio 2023, risultano in linea e nella maggior parte dei casi superiori agli indici relativi all'area geografica ed all'area nazionale. In particolare, gli indici iC19, iC19bis ed iC19ter relativi alle ore di docenza erogata sul totale delle ore di docenza, da docenti assunti a tempo indeterminato, docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B, e docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sono nettamente superiori rispetto sia ai valori dell'area geografica sia a quelli relativi al contesto nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti (indice iC05) del CdS è leggermente superiore (6,1) rispetto a quello dell'area geografica di riferimento (5,1) e del contesto nazionale (5,8). Ciò è da attribuire principalmente al maggiore numero di studenti regolari iscritti al CdS (190) nettamente superiore al dato dell'area geografica di riferimento (119,4) ed al dato medio nazionale (152,5). L'assenza di criticità rispetto al punto di attenzione è attestata dalle relazioni della Commissione partitica che negli anni hanno indicato il rapporto Docenti/Studenti quale punto di forza del CdS. Considerando i dati Almalaurea sul profilo dei laureati del CdS, il 51,1% degli intervistati si dichiara decisamente soddisfatto ed il 40,4% più si che non soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale. Come più volte richiamato in questa relazione, i dati Almalaurea relativi al 2022 sono aggiornati a giugno 2022 e non contemplano tuttavia i laureati dell'ordinamento attuale del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari, che ha visto i primi laureati a luglio 2023, termine naturale del ciclo di studi. Relativamente alla qualificazione del personale Docente, occorre evidenziare che il DiSSPA è Dipartimento di Eccellenza (periodo 2023-2027). I Dipartimenti di eccellenza rappresentano un intervento innovativo del Ministero dell'Università e della Ricerca che ha l'obiettivo di individuare e finanziare, con cadenza quinquennale e nell'ambito delle 14 aree scientifiche CUN, i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali italiane. Il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA) è stato uno dei 10 Dipartimenti selezionati a livello nazionale nel campo delle Scienze agrarie e veterinarie per il periodo 2023-2027. La selezione è avvenuta sulla base di un "Indicatore di performance dipartimentale" e della valutazione di un Progetto di sviluppo quinquennale del Dipartimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Relativamente alle iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, i docenti del CdS potranno usufruire dell'iniziativa "faculty developer" intrapresa dall'Amministrazione Centrale, che prevede la formazione di un rappresentante di ciascun Dipartimento che a sua volta dovrà trasferire le informazioni e formare l'intero personale docente del Dipartimento. Questo permette a tutti i docenti del CdS di avere un punto di riferimento che possa supportarli, anche mediante interfaccia con pedagogisti e psicologi esperti in didattica universitaria, nell'applicazione di metodologie che siano utili per l'innovazione della didattica sia in termini di apprendimento che di valutazione dell'apprendimento. Al momento il Dipartimento DiSSPA ed il CdS non hanno strutturato le modalità di trasferimento delle competenze acquisite dal referente all'intero corpo docente del Dipartimento.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Planimetria Plessi dipartimento DiSSPA con indicazione delle aule

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/dipartimento/dove-siamo/disposizione-aule-agraria>

- Titolo: SUA CdS 2023-2024 (IdSua:1588307)

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale (SUA) è lo strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio composta da una sezione "qualità" aggiornata annualmente per i campi che non comportano modifiche ordinamentali (RAD) a maggio e settembre (Quadri B6, B7, C1, C2, C3) dal coordinatore del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Assicurazione di Qualità - QUADRI B3- Docenti titolari di insegnamento; B4 (Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche), B5- Orientamento in ingresso; Orientamento e tutorato in itinere; Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti; Accompagnamento al lavoro; eventuali altre iniziative

Documenti a supporto:

- Titolo: **Report Alma Laurea relativi a profilo dei laureati e condizione occupazionale**

Breve Descrizione: il report rappresenta il documento di analisi sui laureati in termini di profilo e loro collocazione nel mondo del lavoro; è redatto dal GdR/GAQ per poter analizzare criticamente aspetti relativi al corso e alla declinazione dei profili professionali nel quinquennio di riferimento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro 7. Giudizi sull'esperienza universitaria

- Titolo: **Documento di Programmazione integrata 2023-2025 e precedenti UNIBA**

Breve Descrizione: documento che sintetizza gli atti che definiscono la programmazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Il documento è redatto in linea con il modello di misurazione e valutazione della performance dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, individuato nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) e mira ad assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2023-2025/dpi_2023-2025_unico.pdf/view

- Titolo: **Documento di Programmazione integrata 2023-2025 e precedenti DiSSPA**

Breve Descrizione: documento che sintetizza gli atti che definiscono la programmazione del Dipartimento di scienze del suolo, della Pianta e degli Alimenti in linea con lo stesso documento elaborato da UNIBA.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/amministrazione-trasparente/documento-triennale-di-programmazione-programmazione-triennale-2023-25--scienze-del-suolo-della-pianta-e-degli-alimenti.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Nel DiSSPA vi sono oltre 70 laboratori di ricerca e serre, per una superficie totale di ca. 5.000 m². Sono già disponibili e in corso di acquisizione attrezzature all'avanguardia, anche grazie alla partecipazione a reti di laboratorio, tra cui Micro X-ray Lab, dedicata ad analisi ambientali con tecnologie a raggi X, VALBIOR, dedicata alla valorizzazione delle biomasse, SELGE, dedicata ai patogeni da quarantena e della qualità, BIONET, dedicata alla protezione e valorizzazione della biodiversità, e LAIFF, focalizzata sugli alimenti funzionali; alla piattaforma sperimentale europea DESERT per il riuso delle acque reflue urbane affinate; al Centro Nazionale "Agritech"; al Partenariato Esteso 10 (PE10) Modelli di Alimentazione Sostenibile; al Partenariato Esteso 9 (PE9) Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori; all'Infrastruttura di ricerca per la promozione della metrologia negli alimenti e nella nutrizione (METROFOOD-IT) e al progetto di eccellenza MARVEL.

Il DiSSPA svolge un'ingente attività di trasferimento tecnologico e terza missione, come dimostrato dall'elevato numero di contratti di ricerca commissionati da imprese private, anche del nord Italia o internazionali e da 10 brevetti, la maggior parte con estensione internazionale (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/ricerca/brevetti-disspa.pdf>). Inoltre, è sede degli spin-off accademici SINAGRI e AGRIDATALOG (<https://www.uniba.it/it/ateneo/organismi-associativi-partecipati-da-uniba/societa-spin-off>), che forniscono servizi integrati in agricoltura e ambiente.

Nel DiSSPA svolgono la loro attività anche il Laboratorio ufficiale del Servizio Sanitario Nazionale (<https://www.protezionedellepiante.it/laboratori-ufficiali-nazionali/>), il Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione, gestito dal DiSSPA stesso e abilitato all'emissione del passaporto delle piante, ed il Centro accreditato per lo svolgimento dei test di Distinguibilità, Uniformità e Stabilità per l'iscrizione di nuove varietà al registro nazionale dei fruttiferi di albicocco, ciliegio, fico e mandorlo. Dal 2018, è anche hub italiano dell'European Institute of Innovation and Technology (EIT) – Food che collega i consumatori con aziende, start-up, ricercatori e studenti e promuove attività di formazione, tutoraggio aziendale e consumers' science in Europa. Quanto su esposto anche in ragione dei consistenti investimenti che sono attualmente in fase di realizzazione costituiscono certamente un importante valore aggiunto che il CdS dovrà valorizzare a beneficio degli studenti, delle attività di orientamento e job placement

Come indicato nella planimetria pubblicata sulla pagina web del DiSSPA al seguente link: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/dipartimento/dove-siamo/disposizione-aule-agraria> le strutture del Dipartimento si sviluppano su tre piani[D1]. Al piano rialzato sono localizzate 8 aule didattiche, una English room ed una isola didattica. Al primo piano trovano collocazione 4 aule didattiche e l'aula Magna, anch'essa utilizzata per le attività didattiche, oltre ad un'aula multimediale, una biblioteca centrale ed annessa sala lettura. Al piano secondo ritroviamo altre 5 Aule destinate alle attività didattiche, oltre a ulteriori 3 aule collocate all'interno delle ex Sezioni del Dipartimento. Tutte le aule utilizzate sono coperte da rete Wi-Fi e dotate sia di una postazione di lavoro informatica fissa, con tavoletta grafica e suite di Microsoft Office365 da utilizzare per attività di blended learning, che di attrezzature di video proiezione. Nello specifico, le aule destinate alle attività formative del CdS sono riportate nel quadro B4 della SUA CDS e sono indicate nell'orario delle lezioni pubblicato sulla pagina web del CdS.e suite di Microsoft Office365 da utilizzare per attività di blended learning, che di attrezzature di video proiezione. Nello specifico, le aule destinate alle attività formative del CdS sono riportate nel quadro B4 della SUA CDS e sono indicate nell'orario delle lezioni pubblicato sulla

pagina web del CdS. La dislocazione delle aule è opportunamente pubblicizzata sul sito web del CdS

Le attività laboratoriali ed esercitative degli studenti sono svolte: i) direttamente in laboratorio; ii) mediante la proiezione di filmati durante la lezione; iii) mediante la presentazione e valutazione di casi studio; iv) mediante visite di studio giornaliere presso le maggiori realtà aziendali operanti sul territorio regionale o nelle regioni limitrofe. Relativamente alle esercitazioni in laboratorio, il CdS dispone di:

- 1 laboratorio chimico didattico, della capienza di 15 posti, per esercitazioni dei settori chimica, biochimica e genetica, ubicato all'interno del Campus universitario, ma in un plesso distaccato dal Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, lato via C. Ulpiani;
- 1 aula ubicata al piano terra del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti attrezzata con stereoscopio, per esercitazioni di gruppo di circa 10 persone, LIM e videoproiettore adeguato. La stessa aula è attrezzata per laboratorio di microscopia, con 15 postazioni, per esercitazioni dei settori genetica e patologia;
- laboratori di ricerca, per i moduli didattici caratterizzanti ed affini ubicati nei locali del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.

In fase di ultimazione ci sono inoltre:

- 1 laboratorio didattico per analisi microbiologiche e chimiche degli alimenti, della capienza di 15 posti, per esercitazioni dei settori delle tecnologie e microbiologia alimentare, ubicato al primo piano del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti;

- 1 laboratorio didattico per analisi sensoriali degli alimenti, in fase di realizzazione, della capienza di 8 posti, provvisto di cabine singole di assaggio a norma di legge per esercitazioni dei settori delle tecnologie alimentari, ubicato al primo piano del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti;

Il CdS dispone, inoltre, di:

- 1 aula multimediale (isola didattica) con 24 postazioni dotata di software per auto apprendimento (inglese e informatica) ubicata al 1° piano del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti

- In tutti gli edifici è disponibile accesso WiFi (utilizzando le credenziali Esse3).

Per le attività di studio, gli studenti possono utilizzare:

- sala della Biblioteca centrale, da 100 posti - ubicata al 1° piano dell'edificio denominato 4a scala del complesso degli edifici del Dipartimento;

- postazioni con banchi - ubicate al piano terra dell'edificio denominato 4a scala del complesso degli edifici del Dipartimento

- aule, nelle ore pomeridiane, non impegnate per lo svolgimento di attività didattiche istituzionale. Oltre alla biblioteca centrale precedentemente descritta, diverse altre biblioteche sono ubicate nei locali del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.

L'organizzazione delle attività didattiche prevede l'assegnazione di un'aula a ciascun CdS e per ciascun anno di corso per l'intero anno accademico per lo svolgimento delle lezioni, così come indicato nell'orario delle lezioni (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orario-lezioni>).

I servizi a supporto della didattica sono forniti principalmente dal personale assegnato alla U.O. Didattica e servizi agli studenti che è composta da 6 unità di personale tecnico amministrativo inclusa la Responsabile della U.O. Tale composizione risulta incrementata rispetto al precedente Riesame grazie all'accorpamento nel Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti del personale docente e PTA del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (disattivato con D.R. n. 3403 del 22.09.2022), avvenuto nel mese di settembre 2022.

La qualità del supporto fornito dal suddetto personale è verificato dall'Ateneo secondo quanto definito nei documenti di Programmazione integrata dell'Ateneo 2023-2025 e trienni precedenti (<https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2023-2025/documento-di-programmazione-integrata-2023-2025>) mediante "Misuriamoci", strumento attraverso il quale gli utenti di UNIBA partecipano al processo di misurazione della performance organizzativa esprimendo il proprio grado di soddisfazione rispetto ai servizi erogati. Tale strumento, introdotto da UNIBA a partire dal 2018, è stato utilizzato anche per i servizi erogati dai Dipartimenti dal 2020. Gli esiti dell'indagine concorrono alla valutazione delle performance organizzativa ed individuale dei Responsabili delle Strutture, ripartite in 4 livelli organizzativi, con le modalità previste dal Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP). I risultati della valutazione sono resi pubblici attraverso la relazione prodotta annualmente e che, però riepiloga le valutazioni per ciascun servizio in forma aggregata (<https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/carta-servizi-standard-qualita/risultati>), tuttavia i risultati relativi alle strutture dei singoli livelli organizzativi sono comunicate alle stesse in forma disaggregata. Questo consente al Dipartimento di verificare la qualità dei servizi offerti agli studenti dei CdS e, se necessario, di intraprendere le necessarie azioni di miglioramento. La U.O. Didattica e servizi agli studenti nel triennio 2020 -2022 ha ottenuto una valutazione media di 4,8 in una scala di valori da 1 a 6.

Circa l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...), gli studenti dichiarano nel quinquennio un elevato grado di soddisfazione in un range che va dal 86% (2019) al 98% (2022).

Il CdS, inoltre, attraverso questionari somministrati agli Enti e alle Aziende che ospitano gli studenti per lo svolgimento delle attività di tirocinio, verifica la qualità del servizio fornito dalle strutture del CdS addette alla gestione dei tirocini. All'Ente ospitante viene chiesto di valutare la qualità del servizio in una scala di valori da 1 a 5, il risultato della valutazione, nel quinquennio in osservazione, è stato molto soddisfacente e pari ad un valore medio di 4,5 (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/opinioni-sul-corso-di-studio>).

Il lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo è organizzato in base al modello organizzativo dell'Ateneo e del DiSSPA, che prevede per ciascun livello organizzativo l'assegnazione di processi e sub-processi con assegnazione di responsabilità e obiettivi. In particolare, il lavoro della Unità Operativa (U.O.) Didattica e Servizi agli studenti è programmato in modo coerente con le attività formative del CdS (<https://www.uniba.it/it/organizzazione/servizi->

dipartimenti/scienze-del-suolo-della-pianta-e-degli-alimenti-di-s-s-p-a/carta-dei-servizi-disspa).

Il personale tecnico-amministrativo partecipa regolarmente ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo stesso, come definito nel documento di Programmazione integrata dell'Ateneo (<https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2023-2025/documento-di-programmazione-integrata-2023-2025>) e del DiSSPA (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/amministrazione-trasparente/documento-triennale-di-programmazione>). In particolare, il personale ha partecipato alle attività di formazione organizzate sul Modello AVA3.

Il CdS beneficia anche dei servizi di Ateneo, quali la segreteria amministrativa U.O. di Agraria e Farmacia (n. 6 unità di personale), il sistema bibliotecario di Ateneo con le Biblioteche del Polo Agrario (Biblioteca Centrale del Polo Agrario, Biblioteca di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali e Biblioteca di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, <https://www.uniba.it/it/bibliotechecentri/sistema-bibliotecario/biblioteche-1/biblioteche-polo-agrario>), il servizio di Counseling universitario con uno sportello allocato nei locali del Dipartimento (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/counseling-psicologico>), il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) <https://www.uniba.it/it/bibliotechecentri/centro-linguistico-di-ateneo>, Disabilità e DSA (<https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili>), Orientamento (<https://www.uniba.it/it/studenti/orientamento>); Placement (<https://www.uniba.it/it/studenti/placement>), Career Management Service (<https://www.uniba.it/it/studenti/career-management-service>), Centro servizi informatici (<https://csi.ict.uniba.it/>), e il centro universitario sportivo (<https://www.uniba.it/it/ateneo/sport-uniba>).

Il rapporto Almalaurea sul profilo dei Laureati del CdS evidenzia un grado di soddisfazione rispetto alla adeguatezza delle aule sicuramente migliorabile. In particolare, il 30,4% ritiene le aule sempre o quasi sempre adeguate il 54,3% ritiene le aule spesso adeguate ed il 15,2% ritiene le aule inadeguate. Il 61,7% degli studenti hanno utilizzato le postazioni informatiche che sono state ritenute per il 62% degli studenti in numero adeguato e per il 38% in numero inadeguato. L'87,2% degli studenti ha utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) con una valutazione positiva o decisamente positiva nel 93% degli intervistati. Il 98% dei laureati intervistati hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) ritenendole sempre o quasi sempre adeguate nel 28,3% dei casi, spesso adeguate per il 60,9% dei casi, e raramente adeguate o mai adeguate per il 6,5% e 4,3% dei casi.

Il CdS, inoltre, attraverso questionari somministrati agli Enti e alle Aziende che ospitano gli studenti per lo svolgimento delle attività di tirocinio, verifica la qualità del servizio fornito dalle strutture del CdS addette alla gestione dei tirocini. All'Ente ospitante viene chiesto di valutare la qualità del servizio in una scala di valori da 1 a 5, il risultato della valutazione, nel quinquennio in osservazione, è stato molto soddisfacente e pari ad un valore medio di 4,5 (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/opinioni-sul-corso-di-studio>).

Criticità/Aree di miglioramento

Il rapporto Almalaurea sul profilo dei Laureati del CdS evidenzia un grado di soddisfazione rispetto alla adeguatezza delle aule, delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) e delle postazioni informatiche migliorabile. Relativamente alle aule ed alle postazioni informatiche, il dato, generico, tuttavia, non permette di evidenziare quali aspetti siano responsabili della inadeguatezza evidenziata dagli studenti. Il CdS Al fine rilevare gli aspetti critici, promuoverà indagini specifiche sulla adeguatezza delle aule e delle postazioni informatiche al fine definire e riportare al consiglio del Dipartimento DiSSPA in maniera puntuale le criticità evidenziate.

Rispetto ai laboratori utilizzati per le altre attività didattiche, criticità evidenziata anche dal rapporto Avur, sono stati avviati i lavori per la realizzazione di un laboratorio didattico chimico-microbiologico e di un laboratorio didattico di analisi sensoriale. Lo stanziamento deliberato dal consiglio di Amministrazione ha consentito la ristrutturazione dei locali individuati per la realizzazione dei laboratori didattici e parziale allestimento del laboratorio chimico-microbiologico (come riportato nella SUA-CdS, quadro). I lavori, rallentati dalla emergenza pandemica del 2020 e 2021, dovranno essere completati con l'acquisizione della ulteriore strumentazione ed arredi di allestimento.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.3	D.CDS.3/3.1/RC-2023: miglioramento della adeguatezza delle aule e delle postazioni informatiche
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il rapporto Almalaurea sul profilo dei Laureati del CdS evidenzia un grado di soddisfazione rispetto alla adeguatezza delle aule e delle postazioni informatiche migliorabile. Relativamente alle aule ed alle postazioni informatiche, il dato, generico, tuttavia, non permette di evidenziare quali aspetti siano responsabili della inadeguatezza evidenziata dagli studenti.

Azioni da intraprendere	Il CdS Al fine rilevare gli aspetti critici, promuoverà indagini specifiche sulla adeguatezza delle aule e delle postazioni informatiche al fine definire e riportare al consiglio del Dipartimento DISSPA in maniera puntuale le criticità evidenziate.
Indicatore/i di riferimento	- Rapporto AlmaLaurea sul profilo dei laureati. Punto 7 - Valutazione delle aule (per 100 fruitori): incremento del valore al 60% delle risposte sempre, quasi sempre e spesso adeguate. indicato nel report AlmaLaurea sul profilo del laureato in scienze e tecnologie Alimentari;
Responsabilità	Coordinatore del CdS, GAQ, Consiglio di Dipartimento
Risorse necessarie	Personale tecnico per il monitoraggio delle criticità e Fondi di miglioramento della didattica.
Tempi di esecuzione e scadenze	a.a. 2025-2026

Obiettivo n.4	D.CDS.3/3.2/RC-2023: completamento dei lavori per la realizzazione dei laboratori didattici e messa a disposizione degli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	I lavori per la realizzazione dei laboratori didattici sono in fase di realizzazione ma non sono ancora stati completati
Azioni da intraprendere	Il CdS si propone di mettere in atto tutte le azioni necessarie di propria competenza per il completamento dei lavori.
Indicatore/i di riferimento	Rapporto AlmaLaurea sul profilo dei laureati. Punto 7 - Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) incremento del valore al 70% delle risposte sempre, quasi sempre e spesso adeguate. indicato nel report AlmaLaurea sul profilo del laureato in scienze e tecnologie Alimentari;
Responsabilità	Ufficio tecnico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Dipartimento DISSPA
Risorse necessarie	Ulteriore stanziamento di 250.000 Euro come da richiesta protocollo n.421-III/14 del 07 Febbraio 2023
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il 2025

Obiettivo n.5	D.CDS.3/3./RC-2023: Definizione delle Modalità di trasferimento delle competenze acquisite dal referente faculty developer all'intero corpo docente del CdS.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Relativamente alle iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, al momento il Dipartimento DISSPA ed il CdS non hanno strutturato le modalità di trasferimento delle competenze acquisite dal referente all'intero corpo docente del Dipartimento.
Azioni da intraprendere	Trasferimento delle competenze acquisite dal referente faculty developer all'intero corpo docente del CdS
Indicatore/i di riferimento	N° di docenti che partecipano alle iniziative aggiornamento metodologico e delle competenze didattiche. Target almeno il 50% del corpo docente
Responsabilità	Consiglio di dipartimento e Coordinatore del CdS
Risorse necessarie	Faculty developer del Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro 2025

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nel corso del triennio si sono adottate le seguenti modifiche nell'offerta formativa come conseguenza dei feedback ricevuti dagli studenti (verbali delle assemblee interne, esito dei questionari interni e dei questionari predisposti dal presidio di qualità, interventi dei rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Interclasse L26-LM70). Nello specifico:

- Variazione della denominazione dell'insegnamento di elementi chimica inorganica (a.a 2021/22) in elementi di chimica generale (a.a. 2022/23);
- il modulo di Principi di biochimica (3 CFU), che nell'a.a. 2021/22 era previsto al primo anno di corso all'interno del C.I. Principi di fisiologia, genetica e biochimica è stato spostato al secondo anno di corso ed inserito nel C.I. Biochimica generale e degli alimenti.
- L'insegnamento di Lingua inglese (3 CFU) previsto al secondo anno nel manifesto dell'a.a. 2021/22 è stato anticipato al primo anno dal manifesto 2022/23.
- Gli insegnamenti di Operazioni unitarie della tecnologia alimentare e C.I. Economia, marketing e politiche delle filiere agro-alimentari sono stati anticipati al primo anno, al fine di inserire insegnamenti caratterizzanti già al primo anno che introducessero da subito i concetti della tecnologia alimentare ed inquadrassero la figura del tecnologo alimentare, al fine di ridurre gli abbandoni dal primo al secondo anno.

In ottemperanza a quanto indicato nella relazione del Riesame 2018, relativamente alla necessità della adozione di procedure di gestione dei reclami e/o segnalazioni mediante redazione di apposita modulistica, poco prima del termine delle lezioni del secondo semestre il CdS prevede assemblee interne per tutti le coorti, volte a evidenziare prontamente eventuali criticità emerse durante i corsi. Nel corso delle assemblee, in cui è presente il coordinatore ed il gruppo AQ del CdS sono discussi: a) i contenuti dei singoli insegnamenti e la loro coerenza rispetto agli obiettivi formativi del CdS; b) la coerenza delle modalità di verifica degli insegnamenti con i singoli obiettivi formativi e la loro adeguatezza nell'accertamento del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi; c) la tempestiva comunicazione delle modalità di verifica degli insegnamenti. I verbali delle assemblee sono discusse in seno al Consiglio di Interclasse L-26 e LM-70 e sono pubblicati sulla pagina web del sito del CdS al seguente link: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/opinioni-sul-corso-di-studio/verbali-assemblee-interne/assemblee-stal-l-26-2022-23.pdf>.

In ottemperanza a quanto riportato nell'ultima relazione della CPSD, relativamente alla necessità di intervenire sui corsi di fisica e genetica che presentavano una elevata percentuale di insoddisfazione, il CdS come suggerito dalla stessa commissione ha realizzato precorsi per il rafforzamento delle competenze iniziali degli studenti e preparazione del materiale didattico ed ha attivato bandi per PEER TUTORING che riguardino le discipline indicate dalla CPSD.

In ottemperanza a quanto indicato nella relazione di riesame del 2028 circa la definizione circa la codifica delle azioni per la Gestione della Qualità del CdS, il GAQ ha strutturato l'organizzazione e le azioni che sono state riportate direttamente nel Regolamento del CdS per l'a.a 2023-2024 "Art. 8 Assicurazione della qualità" invece di predisporre un apposito Manuale.

Azione Correttiva n. 4.1	Modifiche della organizzazione didattica
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> - Variazione della denominazione dell'insegnamento di elementi chimica inorganica (a.a 2021/22) a elementi di chimica generale (a.a. 2022/23) - L'insegnamento di principi di biochimica (3 CFU), modulo del C.I. in principi di fisiologia, genetica e biochimica nell'aa. 2021/22 previsto al primo anno è divenuto modulo del C.I. di principi di fisiologia vegetale e genetica nell'a.a. 2022/23 ed è transitato al secondo anno. - L'insegnamento di Lingua inglese previsto al secondo anno nel manifesto dell'a.a. 2021/22 è anticipato al primo anno nel manifesto 2022/23. - L'insegnamento di Operazioni Unitarie della tecnologia Alimentare è stato spostato al primo anno, al fine di inserire un insegnamento caratterizzante al primo anno che introducesse da subito i concetti della tecnologia alimentare ed inquadrasse la figura del tecnologo alimentare, al fine di ridurre gli abbandoni dal primo al secondo anno
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è conclusa. Le iniziative hanno consentito un netto miglioramento degli indici relativi alle percentuali di CFU acquisiti dagli studenti al primo anno. In particolare, l'indice iC13 "Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da Conseguire è passato dal 30,6% del 2018 al 51,6% del 2021; l'indice iC15" Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno è passato dal 48,4% del 2018 al 65,8% del 2022 (confermando quanto indicato dal commento del GAQ alle schede di monitoraggio annuale 2022

	relativamente alla particolarità dell'andamento dell'indice per il 2021). Anche l'indice iC16 "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno" è significativamente incrementato passando dal 24,2% del 2018 al 42,1% del 2022.
--	--

Azione Correttiva n. 4.2	Adozione di procedure di gestione dei reclami e/o segnalazioni mediante redazione di apposita modulistica,
Azioni intraprese	il CdS poco prima del termine delle lezioni del secondo semestre prevede assemblee interne per tutti le coorti, volte a evidenziare prontamente eventuali criticità emerse durante i corsi e ad accogliere reclami, segnalazione e suggerimenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'iniziativa finora messa in atto permette una efficace interfaccia con gli studenti mentre, Docenti, e personale tecnico-amministrativo possono rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento solo nel corso dei consigli di Interclasse o interfacciandosi direttamente con il coordinatore ed i membri del GaQ. L'azione è tuttavia non conclusa inquanto il GDR ritiene indispensabile l'adozione di una procedura strutturata di gestione dei reclami e/o segnalazioni, per cui l'azione sarà ripresentata come area di miglioramento.

Azione Correttiva n. 4.3	Codificare le azioni per la Gestione della Qualità del CdS mediante realizzazione di un apposito Manuale.
Azioni intraprese	Le azioni di Gestione della Qualità del CdS sono state codificate dal gruppo di Assicurazione della Qualità e sono parte integrante del Regolamento del CdS (art. 8), in linea con il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (SAQ_UNIBA), coordinato e assicurato dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione si ritiene conclusa avendo codificato le azioni ed avendole inserendole nel Regolamento del CdS e nel quadro della SUA CdS specifico

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione Annuale della CPDS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/dipartimento/organi/commissione-paritetica-docenti-studenti/verbali-relazioni-commissione-paritetica/relazioni-annuali-commissione-paritetica-docenti-studenti/relazione-annuale_2022_cpds_disspa.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali delle assemblee degli studenti

Breve Descrizione: verbali delle assemblee con gli studenti per coorte in cui è presente il coordinatore ed il gruppo AQ del CdS sono discussi a) i contenuti dei singoli insegnamenti e la loro coerenza rispetto agli obiettivi formativi del CdS; b) la coerenza delle modalità di verifica degli insegnamenti con i singoli obiettivi formativi e la loro adeguatezza nell'accertamento del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi; c) la tempestiva comunicazione delle modalità di verifica degli insegnamenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): a.a. 2022-2023

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/opinioni-sul-corso-di-studio/verbali-assemblee-interne/assemblee-stal-l-26-2022-23.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

L'attuale ordinamento del CdS triennale in Scienze e Tecnologie Alimentari è stato avviato nell'a.a 2020-2021 e nella sua nuova progettazione il CdS ha tenuto conto dell'esito della visita Anvur del 2018 in cui CdS è stato accreditato dall'Anvur, della consultazione in presenza con le parti interessate del 2019 e della consultazione telematica del 2020. In seguito a tali interlocuzioni le principali modifiche approvate dal Consiglio di Interclasse L-26 e LM-70 hanno riguardato l'incrementato dei crediti formativi relativi ai seguenti ambiti: i) inglese di base e tecnico, corrispondente almeno al livello B1; ii) processi biochimici della nutrizione; iii) diritto alimentare. Nel 2023, al termine del ciclo del nuovo ordinamento del CdS è stata attivata una consultazione telematica delle parti interessate (associazioni di categoria, ordini e collegi professionali, imprese di settori affini a quello del CdS, imprese del terzo settore, centri di ricerca) predisponendo un questionario redatto secondo l'allegato 5 delle linee guida per la consultazione delle parti interessate messo a disposizione dal PdQ dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che è stato digitalizzato ed inviato ad oltre 50 tra imprese, associazioni di categoria, ordini e collegi professionali, imprese di settori affini a quello del CdS, imprese del terzo settore, centri di ricerca). Inoltre, in data 25 Settembre 2023 si è tenuta una consultazione presenziale con le parti interessate effettuata in modalità mista (presenza ed on-line) a cui hanno preso parte le parti interessate al CdS

rappresentate da aziende, ex-studenti e rappresentanti dell'ordine dei tecnologi Alimentari.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, le considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono stati considerati per eventuali modifiche non sostanziali dell'offerta formativa. Nel corso del triennio, infatti si sono adottate le seguenti modifiche nell'offerta formativa come conseguenza dei feedback ricevuti dagli studenti (verbali delle assemblee interne, esito dei questionari interni e dei questionari predisposti dal presidio di qualità, interventi dei rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Interclasse L26-LM70). Nello specifico:

- Variazione della denominazione dell'insegnamento di elementi chimica inorganica (a.a 2021/22) a elementi di chimica generale (a.a. 2022/23)

- L'insegnamento di principi di biochimica (3 CFU), modulo del C.I. in principi di fisiologia, genetica e biochimica nell'aa. 2021/22 previsto al primo anno è divenuto modulo del C.I. di principi di fisiologia vegetale e genetica nell'a.a. 2022/23 ed è transitato al secondo anno.

- L'insegnamento di Lingua inglese previsto al secondo anno nel manifesto dell'a.a. 2021/22 è anticipato al primo anno nel manifesto 2022/23.

- L'insegnamento di Operazioni Unitarie delle tecnologie Alimentari è stato anticipato al primo anno, al fine di inserire un insegnamento caratterizzante al primo anno che introducesse da subito i concetti della tecnologia alimentare ed inquadrasse la figura del tecnologo alimentare, al fine di ridurre gli abbandoni dal primo al secondo anno.

Ampia visibilità alle opinioni di studenti, alle considerazioni complessive della CPDS è assicurata attraverso la pubblicazione dei verbali delle assemblee e delle relazioni della CPDS sul sito web del CdS al seguente link: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal>.

Il favorevole rapporto studenti/docenti, evidenziato dagli indici (iC05, iC27, iC28) registrati nel 2022, appare in linea con quelli degli anni precedenti, rappresentando un punto di forza del CdS e permettendo un'efficace interazione tra docenti/rappresentanti degli studenti/studenti, che consente di poter facilmente rilevare eventuali criticità. Il CdS poco prima del termine delle lezioni del secondo semestre prevede assemblee interne per tutte le corti, volte a evidenziare prontamente eventuali criticità emerse durante i corsi. Nel corso delle assemblee, in cui è presente il coordinatore ed il gruppo AQ del CdS, sono discusse in maniera approfondita le eventuali criticità degli insegnamenti. I verbali delle assemblee sono discusse in seno al Consiglio di Interclasse L-26 e LM-70 e sono pubblicati sulla pagina web del sito del CdS al seguente link: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/opinioni-sul-corso-di-studio/verbali-assemblee-interne/assemblee-stal-l-26-2022-23.pdf>.

Criticità/Aree di miglioramento

Aree di miglioramento: Il CdS non ha procedure per la ricezione, e gestione di eventuali segnalazioni, suggerimenti e reclami provenienti da docenti, personale tecnico-amministrativo e stakeholder. Il CdS si attiverà al fine di definire una procedura idonea a garantire la ricezione, l'analisi e il trattamento di suggerimenti (intesi quali consigli per il miglioramento generale del CdS), segnalazioni (intesi quali disallineamenti fra quanto definito nei documenti del CdS e quanto rilevato dal fruitore del servizio) e reclami (intesi quale richiesta di modifica di una decisione o un atto ritenuti ingiusti), anche in forma anonima, provenienti da studenti nonché individuare le attività necessarie alla loro gestione da parte del Gruppo di gestione Assicurazione qualità. La predetta procedura farà parte integrante del sistema di assicurazione della qualità del CdS in continuità con il sistema di assicurazione della qualità attuato dal Presidio di Qualità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del Corso di Studi AA 2023-2024 per la Coorte 2023-2025
Breve Descrizione: documento che determina le attività formative e gli obiettivi formativi che si intendono perseguire e le modalità con cui si intende raggiungere gli stessi. Il regolamento del Corso di Studi è revisionato annualmente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 8 - Iniziative per l'Assicurazione della Qualità
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-cl-stal-2023-2024.pdf>
- Titolo: Relazione Commissione paritetica 2022
Breve Descrizione: Relazione Commissione paritetica anno 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/dipartimento/organi/commissione-paritetica-docenti-studenti/verbali-relazioni-commissione-paritetica/relazioni-annuali-commissione-paritetica-docenti-studenti/relazione-annuale_2022_cpds_disspa.pdf
- Titolo: SUA CdS 2023-2024 (IdSua:1588303)
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale (SUA) è lo strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio composta da una sezione "qualità" aggiornata annualmente per i campi che non comportano modifiche ordinamentali (RAD) a maggio e settembre (Quadri B6, B7, C1, C2, C3) dal coordinatore del CdS.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO C2 Sintesi sui dati occupazionali dei Laureati in Scienze e tecnologie Alimentari della Università degli studi di Bari e QUADRO Referenti e strutture
- Titolo: Il Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIBA
Breve Descrizione: Documento nel quale l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA) definisce le funzioni, i compiti e le modalità di funzionamento delle istituzioni e degli attori dell'Assicurazione della Qualità, coerentemente con quanto previsto dalle Linee guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (sistema AVA) e con le politiche di Ateneo.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagine 13 Corsi di Studio:
Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/docuff/SAQ_2022.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Commento alle schede di monitoraggio annuale SMA
Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/gruppo-di-aq/schede-di-monitoraggio-annuale/sma-stal-l-26.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Il processo di assicurazione di qualità (AQ) del CdS, in linea con il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (SAQ_UNIBA), coordinato e assicurato dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), assicura il costante monitoraggio dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti. Come indicato all'art. 8 del Regolamento Didattico del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari 2023-2024 il GAQ (Gruppo di Assicurazione della qualità)/Gruppo di Riesame (GdR), composto così come da organigramma funzionale disponibile sulla pagina web al seguente link: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/gruppo-di-aq> ed dalla SUA CdS nella sezione referenti e strutture, è coinvolto nella verifica degli indicatori, di processo e di risultato, nel monitoraggio dell'offerta formativa e dei dati di andamento del CdS, nella verifica della corrispondenza dello svolgimento delle attività formative con quanto progettato e pianificato, nella verifica della corrispondenza fra caratteristiche scientifiche, culturali e professionali del profilo di uscita e richieste del mondo del lavoro, attraverso il costante confronto con i portatori di interesse (strutture pubbliche e private del settore della ricerca, delle associazioni di categoria, delle organizzazioni di produttori e trasformatori) con i quali ha costruito negli anni un rapporto stretto di collaborazione anche al fine di monitorare l'iter formativo in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro. Acquisisce e recepisce le indicazioni emerse dalla CPDS de DiSSPA nonché le opinioni degli studenti e dei docenti, attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di valutazione degli studenti, le assemblee periodiche ('ordinarie') e su tematiche specifiche ('straordinarie'), ove richieste. Prende in carico eventuali suggerimenti, segnalazioni e reclami e formula proposte di risoluzione. Suggerimenti e proposte rivolte a superare le eventuali criticità evidenziate o per potenziare alcuni aspetti specifici devono essere sottoposti agli organi competenti. Altri organi del CdS impegnati nella revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS sono:

Il Consiglio di Interclasse: su proposte di GAQ formula alla struttura competente proposte relative al piano di studi e all'organizzazione delle attività connesse, al monitoraggio ed alla verifica delle attività formative del CdS e di tutte le attività ad esse correlate. In particolare, a) avanza al DiSSPA proposte relative all'ordinamento e al Regolamento del CdS; b) coordina gli insegnamenti e i relativi programmi al fine di realizzare coerenti percorsi formativi; c) determina annualmente la necessità di attività di docenza e avanza al DiSSPA le relative richieste di assegnazione; d) propone agli organi competenti l'eventuale stipula di contratti per lo svolgimento di attività didattiche integrative; e) propone al DiSSPA obblighi di frequenza e modalità di accertamento; f) organizza il servizio di tutorato; g) propone al DiSSPA le modalità di svolgimento delle prove di valutazione della preparazione conseguita dagli studenti; h) valuta e approva la SMA e il RdRC.

La Giunta di interclasse: delibera in ordine alle richieste di variazione dei piani di studio presentate dagli studenti e formula alla struttura competente proposte organizzative in ordine all'orario delle lezioni, al calendario degli esami di profitto e alle altre attività didattiche. Come indicato nell'art. 4 del Regolamento Didattico del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari, il calendario delle lezioni è approvato annualmente, entro il 30 luglio, dal Consiglio del DiSSPA, previa proposta della Giunta del Consiglio di Interclasse. Come indicato del Quadro B5 della SUA CdS, al fine di limitare i disagi per gli studenti pendolari, la giunta organizza il calendario delle lezioni distribuendo le ore in modo continuativo nell'arco di ciascuna giornata di lezione; le attività formative sono svolte anche facendo ricorso a tecnologie digitali. I docenti sono disponibili anche a fornire informazioni inerenti il proprio insegnamento mediante posta elettronica, utilizzando le piattaforme web (Microsoft teams o altro) nell'orario di ricevimento indicato nel programma.

Il CdS annualmente valuta e commenta tutti gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale del corso di Studio. In particolare, sono valutati e commentati gli indicatori relativi ai percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, e regionale. Gli stessi ed il relativo commento sono pubblicati sulla pagina web del CdS al seguente link: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/gruppo-di-aq/schede-di-monitoraggio-annuale/sma-stal-l-26.pdf>.

Le schede di insegnamento sono aggiornate annualmente e la verifica della congruità con gli obiettivi descritti nel Regolamento Didattico è eseguita da parte del gruppo di lavoro appositamente nominato dal Consiglio di Interclasse L26-LM70. La definizione e l'aggiornamento dell'offerta formativa avviene, inoltre, nel rispetto delle linee guida definite nell'ambito del Coordinamento Nazionale dei Corsi di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari (CoSTAL), che ha permesso di uniformare i saperi minimi dei CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari nei diversi Atenei (<https://www.costal.org/saperi-minimi-costal/>). Infine, la rispondenza delle conoscenze disciplinari ai progressi della

scienza e dell'innovazione è assicurata dalla elevata percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari di cui sono docenti di riferimento (indicatore iC08 scheda di monitoraggio annuale) pari al 100%. Il CdS è inserito nella interclasse L26-LM70 insieme al ciclo di Studio Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari. L'organizzazione dei due CdS è armonica e complementare e l'esistenza della commissione schede di insegnamento unica per i due corsi di Laurea garantisce la rispondenza dei contenuti in relazione al ciclo di studio successivo.

Come indicato nel quadro C2 della SUA CdS, relativamente all'accompagnamento al mondo del lavoro, i dati AlmaLavoro relativi al 2022 evidenziano che a un anno dalla laurea il 73,6% dei laureati intervistati si è iscritto a un corso di laurea magistrale, mentre il 15,1% lavora. Il 20,8%, invece, lavora ed è contemporaneamente iscritto a un corso laurea magistrale. Inoltre, si evidenzia come la situazione occupazionale degli ultimi anni dei laureati di Bari è migliorata e ormai è abbastanza vicina, o addirittura paragonabile, a quella dei laureati delle sedi riconosciute come leader nel settore delle Scienze e Tecnologie Alimentari (L-26) - Milano e Bologna, ed è generalmente superiore rispetto a quella dell'altro Ateneo in Puglia (Foggia), dove è presente un corso di laurea L-26.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano aree di miglioramento per lo specifico punto di attenzione.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.6	D.CDS.4/1./RC-2023: Attivazione della procedura di per la ricezione, e gestione di eventuali segnalazioni, suggerimenti e reclami provenienti da docenti, personale tecnico-amministrativo e stakeholder
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il CdS non ha procedure per la ricezione, e gestione di eventuali segnalazioni, suggerimenti e reclami provenienti da docenti, personale tecnico-amministrativo e stakeholder
Azioni da intraprendere	Definizione di una procedura idonea a garantire la ricezione, l'analisi e il trattamento di suggerimenti (intesi quali consigli per il miglioramento generale del CdS), segnalazioni (intesi quali disallineamenti fra quanto definito nei documenti del CdS e quanto rilevato dal fruitore del servizio) e reclami (intesi quale richiesta di modifica di una decisione o un atto ritenuti ingiusti), anche in forma anonima, provenienti da studenti nonché individuare le attività necessarie alla loro gestione da parte del Gruppo di gestione Assicurazione qualità
Indicatore/i di riferimento	Attivazione della procedura e sua pubblicizzazione sulla pagina web del CdS
Responsabilità	Coordinatore del CdS, Gruppo Assicurazione Qualità e coordinatore.
Risorse necessarie	Una unità di Personale tecnico amministrativo della UO didattiche.
Tempi di esecuzione e scadenze	Giugno 2024

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

Commento agli Indicatori:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Indicatori Avvii di carriera

Gli indicatori indicati nella scheda di monitoraggio annuale aggiornati a luglio 2023 evidenziano la bontà della progettazione del CdS. In particolare, emerge un generale allineamento dei dati del CdS, per l'ultimo anno di rilevazione, con quelli medi sia dell'area geografica che degli Atenei non telematici ed una positiva performance degli indicatori iCO0a (avvii di carriera al primo anno) e iCO0b (immatricolati puri) che, hanno fatto registrare valori superiori a quelli registrati per i CdS non telematici sia della stessa area geografica che nazionale. Conseguentemente anche il numero di iscritti (indicatore iCO0d), e iscritti regolari ai fini del CSTD (iCO0e e iCO0f) risulta essere superiore a quelli registrati per i CdS non telematici sia della stessa area geografica che nazionale.

Gruppo A – Indicatori della Didattica (Indici SMA 2023 e dati Almalaurea sul profilo dei laureati)

Relativamente agli indici della didattica, emerge che la percentuale degli studenti iscritti (che provengono prevalentemente dalla Regione, iCO3) che entro la durata normale del corso abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iCO1) è in linea con il dato nazionale e decisamente superiore rispetto a quello dell'area geografica. Positivo il dato relativo alla percentuale di CFU conseguiti al 1° anno sul totale dei CFU da conseguire (iC13) che è risultato nettamente superiore a quelli registrati negli altri CdS dell'area geografica che degli Atenei non telematici, in incremento rispetto agli anni precedenti di rilevazione, consentendo di raggiungere l'obiettivo relativo indicato dalle relazioni della CPSD soprattutto negli anni 2019 e 2020. La percentuale di immatricolati che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU (iC15) e 40 CFU (iC16) al I anno o 1/3 (iC15BIS) e 2/3 (iC16BIS) dei CFU previsti al I anno è risultato ben superiore rispetto a quelli registrati negli altri CdS dell'area geografica che degli Atenei non telematici, con un incremento sostanziale rispetto all'anno di rilevazione 2020. I dati confermano la particolarità dei dati relativi

all'anno 2020, dovuto alla evoluzione delle crisi pandemica. Il 2021 ha fatto registrare dati in linea ed in molti casi migliori rispetto agli anni pre-pandemia. Relativamente alla percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (iC24), il dato pur essendo in linea rispetto a quello dell'area geografica e nazionale ha subito un lieve incremento nell'ultimo anno di rilevazione. I dati Almalaurea relativi al profilo degli studenti aggiornati a giugno 2023 evidenziano un grado di soddisfazione relativamente al carico di studio degli insegnamenti in relazione alla durata del corso di studio superiore al 90%. Considerando i questionari di valutazione della didattica messi a disposizione dal Presidio della Qualità di Ateneo, il 90,5% degli intervistati si dichiara soddisfatto relativamente alla adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio della disciplina. La relazione della CPDS dall'analisi dei programmi pubblicati sul sito del corso di studio evidenzia come, relativamente alla disponibilità e l'adeguatezza del materiale didattico, tutti i docenti utilizzano piattaforme web (Teams) per rendere disponibile il materiale didattico agli studenti. Nel complesso il grado di soddisfazione degli studenti rispetto alla adeguatezza e disponibilità del materiale didattico è superiore al 90% nell'aa 2021-22.

Gruppo B – indicatori di internazionalizzazione

Gli indicatori relativi alla internazionalizzazione sono stati influenzati negativamente dalla crisi pandemica che, in molti casi, ha reso impossibile il flusso verso i paesi esteri. In particolare, sono stati conseguiti all'estero (iC10) 0 CFU nel 2020, 6 CFU nel 2021 e, secondo i dati a disposizione del Dipartimento, 56 CFU nel 2022. La percentuale di laureati che entro la durata normale del CdS avevano acquisito all'estero almeno 12 CFU (iC11) era pari a zero nel 2020, al 32,3% nel 2021 (valore superiore al dato nazionale) e nuovamente pari a zero nel 2022. Sempre nell'anno 2022 un immatricolato proveniva dall'estero (iC12). Ulteriori informazioni possono essere desunte dai dati delle graduatorie di Ateneo relative ai bandi per la mobilità Erasmus.

I dati confermano un trend negativo del numero di domande presentate, passato da 14 nel 2019-20, ad 11 nel 2020-21 e ridottosi ad 8 nel 2021-22. A fronte di percentuali crescenti di studenti risultati idonei (64,3% nel 2019-20, 72,7% nel 2020-21 e 75,0% nel 2021-22) il numero di studenti che hanno beneficiato di borsa è stato pari a 2 nel 2020-21 e soltanto a 1 sia nel 2020-21 che nel 2021-22.

L'incentivazione alla partecipazione a programmi Erasmus+ è un obiettivo strategico indicato nei documenti di programmazione triennale del Dipartimento nella programmazione 2023-2025 e 2022-24 per rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa. I target indicati nel documento di programmazione del dipartimento 2023-2025 sono relativi all'indice iC10 ed iC10BIS (0,87%, 1%, 1,5% e 1,5% rispettivamente per il 2022, 2023, 2024 e 2025). I target indicati dal documento di programmazione 2022-2024, che indicavano quale parametro target la proporzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero (iC12), non sono stati raggiunti dal CdS.

Indicatori di Approfondimento per la sperimentazione – Soddisfazione ed occupabilità (Indici SMA 2023 e dati Almalaurea sul profilo ed occupabilità dei laureati):

Relativamente all'accompagnamento al mondo del lavoro, i dati Almalaurea del 2022 evidenziano che a un anno dalla laurea il 73,6% dei laureati intervistati si è iscritto a un corso di laurea magistrale, mentre il 15,1% lavora. Il 20,8%, invece, lavora ed è contemporaneamente iscritto a un corso laurea magistrale. Inoltre, si evidenzia che la situazione occupazionale degli ultimi anni dei laureati di Bari è migliorata e ormai è abbastanza vicina, o addirittura paragonabile, a quella dei laureati delle sedi riconosciute come leader nel settore delle Scienze e Tecnologie Alimentari (L-26) ed è generalmente superiore rispetto a quella dell'altro Ateneo in Puglia (Foggia), dove è presente un corso di laurea L-26. L'assenza di criticità rispetto al punto in oggetto è attestata dall'indicatore iC25 sulla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS, con valori che superano il dato nazionale e dell'area geografica. Analizzando i dati relativi al profilo dei laureati forniti da Almalaurea, il 94% circa degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di laurea ed oltre l'89% dei laureati si riscriverebbe al CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Il GdR evidenzia, tuttavia, che i dati Almalaurea aggiornati a Giugno 2023 non riportano i giudizi dei laureati dell'attuale ordinamento, il cui Il ciclo naturale del CdS si è chiuso nell'a.a. 2022-23 mentre i primi laureati in corso dell'ordinamento attuale si sono avuti nel luglio 2023.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica ed indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

Considerando i dati riportati sulle Schede di monitoraggio annuale (SMA), la percentuale di CFU conseguiti al I° anno sul totale dei CFU da conseguire (iC13) è risultato superiore sia a quella registrata negli altri CdS dell'area geografica che negli Atenei non telematici, in incremento rispetto agli anni precedenti di rilevazione, consentendo di raggiungere l'obiettivo relativo indicato dalle relazioni della CPSD. La percentuale di immatricolati che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU (iC15) e 40 CFU (iC16) al I anno o 1/3 (iC15BIS) e 2/3 (iC16BIS) dei CFU previsti al I anno è risultata superiore rispetto a quella registrata negli altri CdS dell'area geografica che degli Atenei non telematici, con un incremento sostanziale rispetto all'anno di rilevazione 2020. Positivo e superiore al dato del contesto geografico di riferimento e nazionale risulta il dato relativo alla percentuale di immatricolati che conseguono il titolo entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) e di quelli che si laureano entro la durata naturale del corso (iC22). L'89,4% dei laureati nel 2022 si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio (iC18), percentuale superiore sia al contesto geografico di riferimento sia al contesto nazionale (70,2% e 69,9% rispettivamente) ed il 93,6% dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS.

Infine, nell'anno 2021 l'81,6% degli studenti proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno e l'1,3% degli immatricolati proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'ateneo. La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni è risultata pari al 49,5%, in crescita nel corso degli anni ma paragonabile al dato relativo al contesto geografico di riferimento.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione: - Consistenza e qualificazione del corpo docente

Tutti gli indicatori relativi al rapporto docenti/studenti della Scheda di Monitoraggio Annuale, aggiornata al 1 luglio 2023, risultano in linea e nella maggior parte dei casi superiori agli indici relativi all'area geografica ed all'area nazionale. In particolare, gli indici iC19, iC19bis ed iC19ter relativi alle ore di docenza erogata sul totale delle ore di docenza, da docenti assunti a tempo indeterminato, docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B, e docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sono in linea e nella maggior parte dei casi superiori ai valori dell'area geografica sia a quelli relativi al contesto nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti (indice iC05) nell'anno 2022 del CdS è leggermente superiore (6.1) rispetto a quello dell'area geografica di riferimento (5.1) e del contesto Nazionale (25.8). Ciò è da attribuire principalmente al maggiore numero di studenti regolari iscritti al CdS (190) superiore al dato dell'area geografica di riferimento (119.4) ed al dato medio nazionale (152.5). L'assenza di criticità rispetto al punto di attenzione è attestata dalle relazioni della Commissione partitetica che negli anni hanno indicato il rapporto Docenti/Studenti quale punto di forza del CdS. Considerando i dati Almalaurea sul profilo dei laureati del CdS, il 51% degli intervistati si dichiara decisamente soddisfatto ed il 41,7% più si che non soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale.

Rapporto Almalaurea sulle strutture (aule, postazioni informatiche, biblioteche ed attrezzature per le altre attività didattiche):

Il rapporto Almalaurea sul profilo dei Laureati del CdS evidenzia un grado di soddisfazione rispetto alla adeguatezza delle aule sicuramente migliorabile. In particolare, il 30% ritiene le aule sempre o quasi sempre adeguate ed il 54,3% ritiene le aule spesso adeguate ed il 15% ritiene le aule inadeguate. Il 62% degli studenti hanno utilizzato le postazioni informatiche che sono state ritenute per il 63% degli studenti in numero adeguato. L'87% degli studenti ha utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) con una valutazione positiva o decisamente positiva nel 93% degli intervistati. Il 98% dei laureati intervistati hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) ritenendole sempre o quasi sempre adeguate nel 28% dei casi, spesso adeguate per il 61% dei casi, e raramente adeguate o mai adeguate per il 6,5% e 4,3% dei casi.